



Piano Triennale Offerta Formativa

LANUSEI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LANUSEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6209 del 09/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2020 con delibera n. 4

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

In un ambiente abbastanza piccolo e circoscritto, inserito in un contesto isolato anche dal punto di vista geografico, è più semplice sentirsi legati al territorio e alle tradizioni nel rispetto di valori importanti come la famiglia e l'amicizia. Il contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo di Lanusei è caratterizzato da una maggioranza di nuclei familiari uniti da legami parentali ancora in parte solidi, da legami amicali facilitati anche nei giovanissimi, dalla centralità della scuola come elemento di coesione socio culturale, e dalla possibilità di un accettabile controllo sociale sulle devianze individuali giovanili. La bassissima concentrazione di studenti con cittadinanza non italiana o provenienti da zone particolarmente svantaggiate non rende necessaria l'attivazione di specifici percorsi di integrazione, sebbene nel PTOF e nel Piano dell'Inclusione della scuola siano previsti progetti e metodologie didattiche improntate all'inclusione e alla valorizzazione di ciascuno studente, con le proprie caratteristiche, le proprie vocazioni, e con differenti ritmi, tempi e modalità di apprendimento.

VINCOLI

Il contesto socio-economico medio-basso e l'ambiente piccolo rappresentano dei vincoli importanti per lo sviluppo di una conoscenza aperta alle diverse culture e agli scambi fra le stesse. Esiste la difficoltà di venire a contatto con le altre realtà anche per l'assenza di infrastrutture adeguate a favorire gli spostamenti. Sono in aumento alcuni aspetti negativi, propri di un piccolo centro che deve trovare una nuova identità: forme di disagio sociale, nuclei familiari in difficoltà, si allarga la diffusione della droga e si manifestano le prime forme di microcriminalità.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La scuola è collocata in un paese di collina con vista sul mare, circondato da boschi ed attraversato da strade strette e tortuose. L'economia, in parte agro-pastorale e artigianale, si completa con le attività legate al terziario e, recentemente, al turismo. Sono presenti nel territorio scuole superiori di diverso ordine, un polo didattico per la frequenza delle lezioni telematiche del corso di Laurea in Giurisprudenza dell'Università di Sassari, un'università della terza età, un osservatorio astronomico, e numerosi enti e servizi come il tribunale, l'ospedale e la ASL, la sede vescovile, uffici di forze militari e istituzionali, associazioni di volontariato, sportive, culturali. Queste risorse presenti nel territorio offrono numerose opportunità formative e stimoli culturali di cui i docenti si avvalgono per gli interventi educativi e didattici. Il Comune inoltre fornisce importanti contributi di natura finanziaria e di assistenza socio-educativa.

VINCOLI

Le numerose risorse culturali ed istituzionali spesso molto valide, spesso non possono essere coinvolte in modo adeguato ai bisogni della scuola a causa della scarsità di finanziamenti dovuta ai tagli alla spesa pubblica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola è situata in una zona facilmente raggiungibile, nelle vicinanze di zone verdi di fronte al mare. Ciò favorisce lo studio degli ambienti, la progettazione di azioni mirate al rispetto della natura e la pratica di sport in ambiente naturale. Gli spazi della scuola secondaria sono adeguati e completati da una moderna palestra. Un importante finanziamento regionale (isc0l@), ottenuto dal Comune di Lanusei, dovrebbe consentire di effettuare i lavori necessari per la ristrutturazione, la messa in sicurezza e il superamento di alcune barriere architettoniche presenti in alcuni edifici scolastici e garantire, nei prossimi anni, ambienti di apprendimento moderni, innovativi, scomponibili e rimodulabili.

VINCOLI

Tutti e tre gli edifici scolastici richiedono manutenzione ordinaria e straordinaria che spesso non viene eseguita sia per l'esiguità dei fondi sia per l'assenza di personale qualificato da destinare allo scopo. Le strutture della scuola primaria e di quella secondaria sono vecchie e richiederebbero importanti lavori di manutenzione e messa in sicurezza. In particolare le aule della scuola primaria sono poco spaziose e non consentono un'adeguata diversificazione delle proposte didattiche. Tutte le aule sono dotate di LIM. I finanziamenti destinati alla scuola sono pochi e spesso vincolati a specifiche aree, non sempre pertinenti agli obiettivi strategici individuati.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggior parte degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato, è nella fascia di età di 50 anni, ed è presente nella scuola da più di 10 anni. Questo comporta un notevole bagaglio di esperienze, un'ottima conoscenza della realtà scolastica e territoriale e rappresenta un elemento estremamente rilevante per garantire la continuità didattica e organizzativa. Una risorsa importante è rappresentata dalla presenza dell'insegnante specialista di lingua straniera nella scuola primaria. La figura della vicepreside è stabile da due anni. Si tratta di una docente con ottime competenze, di esperienza e che gode della fiducia e dell'apprezzamento del personale. Il Dirigente scolastico, di nuova nomina, ha esperienza di collaborazione con numerosi Dirigenti scolastici del territorio e conosce in maniera adeguata le dinamiche socio-culturali del contesto Ogliastrino.

VINCOLI

Tra il personale non sono presenti insegnanti con particolari specializzazioni. Il titolo posseduto, in genere, è quello idoneo alla scuola di insegnamento. Da diversi anni la dirigenza cambia annualmente, e anche quest'anno è in servizio un nuovo Dirigente Scolastico affiancato da un nuovo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Negli ultimi anni la scuola è stata sede di dirigenti neo immessi in ruolo e sede in reggenza. E' del tutto assente pertanto una continuità nella dirigenza dell'Istituto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LANUSEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NUIC864004
Indirizzo	VIA MARCONI, 150 LANUSEI 08045 LANUSEI
Telefono	078242213
Email	NUIC864004@istruzione.it
Pec	nuic864004@pec.istruzione.it

❖ SCUOLA INFANZIA -LANUSEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA864011
Indirizzo	VIA DELEDDA, 3 LANUSEI 08045 LANUSEI

❖ SCUOLA PRIMARIA - LANUSEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE864016
Indirizzo	VIA MARCONI, 72 - 08045 LANUSEI
Numero Classi	11
Totale Alunni	222

❖ LANUSEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NUMM864015
Indirizzo	VIA MARCONI, 150 - 08045 LANUSEI
Numero Classi	6
Totale Alunni	121

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Tecnologia	1
	Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	35
Personale ATA	14



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Rapporto di Autovalutazione ha costituito uno strumento essenziale per la verifica dell'efficienza e l'efficacia del percorso formativo realizzato, nonché una riflessione interna all'istituto, finalizzato ad individuare concrete percorsi di miglioramento. L'autovalutazione di Istituto ha fornito la rappresentazione della scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento e ha costituito la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento.

Dall'analisi di tale documento sono emerse alcune esigenze di tipo organizzativo e strumentale mirate al miglioramento della didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa in un'ottica laboratoriale mirata all'apprendimento per competenze, in particolare:

- *Spazi interni ed esterni adeguati alle esigenze di una didattica attiva con la possibilità di avere nuovi ambienti di apprendimento*
 - *Biblioteche più attrezzate e con una zona lettura adeguata*
 - *Adeguamento e implementazione di sussidi didattici in cartaceo e digitale*
 - *Adeguamento dei laboratori allestiti con nuove attrezzature*
 - *Adeguamento dei laboratori allestiti con nuove attrezzature e strumentazioni (informatica, musica, lingua, teatrali e psicomotricità)*
- . Dal questionario di autovalutazione di Istituto consegnato alle famiglie sono emersi varie esigenze, in particolare, la flessibilità dell'orario scolastico, servizio mensa, tempo pieno e servizio di accoglienza pre-scuola e post-scuola per la scuola*



dell'Infanzia e Primaria, nonché una serena, costante e collaborativa interazione scuola-famiglia.

Un' attenta analisi dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali ha evidenziato quanto segue:

Primaria classi seconde

Italiano: i punteggi ottenuti sono nettamente superiori a quelli ottenuti a livello nazionale, per il sud e isole e a livello regionale. Si evidenzia uno scarto di circa dieci punti per quanto riguarda i risultati ottenuti nelle due classi.

matematica: i punteggi ottenuti sono nettamente superiori a quelli ottenuti a livello nazionale, per il sud e isole e a livello regionale. Si evidenzia anche in questo caso uno scarto di circa dieci punti per quanto riguarda i risultati ottenuti nelle due classi.

Primaria classi quinte

Italiano: i punteggi ottenuti sono nettamente superiori a quelli ottenuti a livello nazionale, per il sud e isole e a livello regionale. Si evidenzia uno scarto di oltre diciassette punti per quanto riguarda i risultati ottenuti nelle due classi.

matematica: i punteggi ottenuti sono nettamente superiori a quelli ottenuti a livello nazionale, per il sud e isole e a livello regionale. Si evidenzia anche in questo caso uno scarto di circa sei punti per quanto riguarda i risultati ottenuti nelle due classi.

inglese reading e listening: per entrambe le prove i punteggi ottenuti a livello di istituto sono inferiori in maniera significativa ai risultati ottenuti a



livello nazionale, sud e isole e regionale; si evidenzia uno scarto tra le due classi di oltre 23 punti con risultati per una classe non significativamente differenti dai punteggi di riferimento.

Secondaria classi terze

Italiano: *i punteggi ottenuti sono nettamente superiori a quelli ottenuti a livello nazionale, per il sud e isole e a livello regionale. Si evidenzia uno scarto di circa sette punti per quanto riguarda i risultati ottenuti nelle due classi.*

matematica: *i punteggi ottenuti sono nettamente superiori a quelli ottenuti a livello nazionale, per il sud e isole e a livello regionale. Si evidenzia anche in questo caso uno scarto di circa venti punti per quanto riguarda i risultati ottenuti nelle due classi.*

inglese reading e listening: *per entrambe le prove i punteggi ottenuti a livello di istituto sono inferiori in maniera significativa ai risultati ottenuti a livello nazionale e regionale, non significativamente differenti dai punteggi ottenuti nel sud e isole; si evidenzia uno scarto tra le due classi di circa 15 punti in entrambe le prove.*

A livello di Istituto le prove Invalsi hanno dato ottimi risultati nelle prove di matematica e di italiano, confermando l'efficacia dell'azione didattica curricolare e degli interventi di recupero effettuati dai docenti del Progetto Tutti a Iscol@.

Per quanto riguarda la lingua inglese è opportuno sottolineare che la prova è stata introdotta per la prima volta nell'A.S. 2017/2018 con la novità aggiuntiva della prova computer based. Si conferma pertanto la necessità di potenziare la lingua inglese adottando linee strategiche di rinforzo e



miglioramento della performance sia con l'allestimento di laboratori linguistici sia con attività extracurricolari con personale di lingua madre.

Risulta ancora da migliorare la percentuale di studenti che nelle prove Invalsi e nella valutazione d'equipe raggiunge punteggi collocati nei livelli più bassi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse

Traguardi

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove Invalsi

Traguardi

Migliorare i risultati delle valutazioni sulle competenze base degli alunni situati nelle fasce di voto piu' basse.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile

Traguardi



Aumentare il numero di partecipanti ad attività per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Priorità

Incentivare le attività che prevedono lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Competenze sociali e civiche.

Traguardi

Aumentare del 10% il numero di partecipanti alle attività che prevedono lo sviluppo delle competenze chiave europee individuate nelle "priorità".

Risultati A Distanza

Priorità

Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

Traguardi

Aumentare il numero di alunni coinvolti nelle azioni di orientamento, non solo nelle classi terminali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi prioritari indicati dalla normativa sono i seguenti:

1. valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
2. potenziamento delle competenze **matematico-logiche e scientifiche**



3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicali, nell'arte** e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità
5. sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla **conoscenza e al rispetto della legalità**, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. potenziamento delle **discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
8. potenziamento delle **metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**



9. prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo**, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
10. valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Sulla base di tali indicazioni, tenendo conto delle risultanze del processo di autovalutazione e dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI , il nostro Istituto ha individuato le linee strategiche di intervento impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione all'inclusione e al successo formativo.

Sono stati quindi individuati dal Collegio gli obiettivi prioritari:

1. competenze linguistiche
2. matematico-logiche e scientifiche
 - h) metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - i) contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo.

La propria azione educativa è stata condotta in coerenza con i principi



dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile. Le pratiche inclusive nei confronti degli alunni sono state condotte promuovendone la piena integrazione e sono favorite inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

Per la definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche per l'inclusione degli alunni disabili o con bisogni educativi speciali, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti specializzati e di altri operatori.

L'organico di potenziamento (due unità alla primaria e una unità alla secondaria di I grado), nonché l'utilizzo delle ore di compresenza per il recupero e il potenziamento e la partecipazione al Progetto regionale "Tutti a Iscol@", per la scuola secondaria, hanno fornito strumenti efficaci al raggiungimento degli obiettivi formativi da parte di tutti gli studenti.

Si riconferma pertanto l'opportunità di richiesta in organico di unità di potenziamento, per la primaria e per la secondaria, nonché la partecipazione al Progetto regionale "Tutti a Iscol@" e l'adesione ai progetti PON che prevedano la realizzazione di laboratori linguistici e tecnologici.

Si intende proseguire con quanto intrapreso riguardo la necessità di un'organizzazione oraria strutturata che favorisca il lavoro in piccoli gruppi sia per il recupero sia per il potenziamento, in un'ottica inclusiva e di valorizzazione delle competenze di ciascun alunno.



Per il triennio successivo all'anno scolastico in corso si prevede di rinforzare l'area dei linguaggi; estendere l'insegnamento della lingua inglese anche alla scuola dell'infanzia, prevedere per la scuola primaria e secondaria di I grado l'uso della metodologia CLIL e lezioni di conversazione con docenti madrelingua.

Le scelte progettuali sono state condivise nei diversi plessi; il Collegio ha approvato progetti che si trovano in linea con il Rapporto di autovalutazione, al fine di soddisfare le priorità individuate, in una visione più generale per l'Istituto.

Nella progettazione d'istituto sono state privilegiate attività laboratoriali, che possano creare ambienti d'apprendimento motivanti e stimolanti e progetti che mirino allo sviluppo delle competenze trasversali.

Risulta inoltre prioritario acquisire la documentazione sui risultati a distanza e predisporre un efficace sistema di monitoraggio degli stessi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il



coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio



e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ APPRENDERE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

L'Istituto Comprensivo ha adeguato le modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti alle nuove esigenze, come richiesto dai vari protocolli nazionali ed europei. Le stesse Indicazioni Nazionali prevedono alla fine del percorso formativo del primo ciclo d'istruzione il raggiungimento di traguardi e lo sviluppo di competenze. L'azione di miglioramento ha previsto l'avvio di un processo metodologico per la costruzione di un curriculum di Istituto basato sulle competenze e l'adozione da parte dei docenti di un unico format per la programmazione. L'adozione della didattica per competenze ha permesso di migliorare i risultati di apprendimento degli alunni, con il passaggio dalle conoscenze alle competenze.

La partecipazione all'attività in rete con altri Istituti Comprensivi del territorio ed enti locali ha permesso la realizzazione di progetti finalizzati alla formazione dei docenti e all'attuazione efficace di nuove modalità di approccio didattico- educativo.

L'azione di miglioramento ha previsto anche la predisposizione di strumenti atti a monitorare l'adozione dei curricoli da parte dei docenti e la ricaduta positiva nei percorsi didattici e formativi degli alunni e, in linea con la programmazione, una adeguata certificazione delle competenze.

Il triennio 2016-2019 è stato propedeutico all'adozione dei curricoli verticali, in quanto in questa annualità i docenti si sono formati e hanno lavorato alla creazione dei percorsi didattici verticali e strutturati per competenze.

Per il prossimo triennio si prevede il consolidamento dei percorsi intrapresi ed una maggiore strutturazione delle azioni progettuali al fine di valorizzare le competenze professionali a disposizione dell'Istituto

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Strutturare modelli di valutazione comuni per tutte le discipline e adottare degli strumenti di monitoraggio dei percorsi formativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

"Obiettivo:" Elaborare modelli di valutazione delle competenze inserendo prove con compiti di realta' per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare le attività che prevedono lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

"Obiettivo:" Utilizzare sistematicamente prove strutturate comuni tra le classi parallele(iniziali, intermedie, finali)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i risultati delle prove Invalsi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare le attività che prevedono lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Adozione di un modello condiviso di certificazione delle competenze in linea con l'azione progettuale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Strutturare un'articolazione oraria adeguata per rispondere alle esigenze di apprendimento degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare le attività che prevedono lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

"Obiettivo:" Creare un archivio didattico-digitale relativo alle attività ed esperienze significative e condivisibili. Promuovere la formazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare percorsi per orientare i ragazzi nelle scelte future

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:
Imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare le attività che prevedono lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Produrre strumenti atti a misurare le performance e il conseguimento degli obiettivi individuati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la

comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

"Obiettivo:" Approfondire l'analisi dei risultati delle prove Invalsi per impostare coerenti interventi di "retroazione didattica", finalizzati al miglioramento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i risultati delle prove Invalsi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

"Obiettivo:" Attivare una sistematica valutazione interna

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la formazione dei docenti su tematiche disciplinari, metodologiche e gestionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incentivare il raccordo con il territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:
Imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire
in modo autonomo e responsabile

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incentivare le attività che prevedono lo sviluppo delle
competenze chiave europee, con particolare riferimento alla
Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale,
Competenze sociali e civiche.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI E ATTIVITÀ PER
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

L'attività prevede la formazione dei docenti su diversi versanti:

1. Competenze disciplinari e metodologiche;
2. Competenze valutative;
3. Competenze progettuali e gestionali.

Risultati Attesi

Creazione di una comunità educante capace di guidare gli alunni verso il successo formativo attraverso la progettazione di attività coerenti con il curricolo d'istituto e idonea metodologia, in grado di intercettare i bisogni formativi degli alunni e di valutare l'acquisizione delle competenze.

❖ APPRENDERE CON UNA DIDATTICA LABORATORIALE

Descrizione Percorso

L'Istituto Comprensivo si propone di progettare attività che realizzino ambienti di apprendimento stimolanti, motivanti, in linea con le esigenze e con i bisogni formativi degli alunni, impegnati nei tre ordini di scuola in in tempo scuola lungo.

Il rapporto di autovalutazione e il monitoraggio ha evidenziato la necessità di favorire le attività laboratoriali e di strutturare le attività didattiche in modo flessibile.

Nella scelta delle aree di potenziamento il Collegio si è espresso per i punti degli Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Legge 107/2015 :

- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - a) valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL

La didattica laboratoriale è il fulcro

dell'azione didattica e lo scopo di motivare e stimolare gli studenti all'apprendimento.

I percorsi formativi hanno lo scopo di consolidare le competenze di base e quelle trasversali, le competenze chiave di cittadinanza quali: Imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo maturo e responsabile.

L'individuazione della figura dell' Animatore Digitale e la partecipazione della scuola alle eventuali iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale ha lo scopo di un uso sempre più didattico delle nuove tecnologie.

La creazione del website didattico fornisce lo strumento di divulgazione delle buone pratiche e della sperimentazione, nonché della condivisione tra docenti.



Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di Lim: è da incentivare l'uso didattico delle stesse, anche attraverso il potenziamento della linea wireless, già in programma in questo anno scolastico.

Il consolidamento delle strumentalità di base parte anche dall'uso dei linguaggi, pertanto viene promossa la diffusione della lingua inglese nei tre ordini di scuola, attraverso conversazione e metodologia CLIL.

Attività didattiche in piccoli gruppi per classe o per classi aperte

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare in maniera adeguata i laboratori. Promuovere ulteriormente la formazione dei docenti all'uso della LIM

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:
Imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire
in modo autonomo e responsabile

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incentivare le attività che prevedono lo sviluppo delle
competenze chiave europee, con particolare riferimento alla
Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale,
Competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Consentire un uso dei laboratori sempre più diffuso ed efficace da parte dei docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:
Imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire
in modo autonomo e responsabile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare le attività che prevedono lo sviluppo delle
competenze chiave europee, con particolare riferimento alla
Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale,
Competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare la pratica dell'inclusione degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:
Imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire
in modo autonomo e responsabile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare le attività che prevedono lo sviluppo delle
competenze chiave europee, con particolare riferimento alla
Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale,
Competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Consolidare la cooperazione educativa tra i docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:
Imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire
in modo autonomo e responsabile

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Produrre strumenti atti a misurare le performance e il
conseguimento degli obiettivi individuati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:
Imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire
in modo autonomo e responsabile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare le attività che prevedono lo sviluppo delle
competenze chiave europee, con particolare riferimento alla
Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale,
Competenze sociali e civiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Incentivare la formazione dei docenti su tematiche
disciplinari, metodologiche e gestionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la
comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incentivare il raccordo con il territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incentivare le attività che prevedono lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E DELLA CREATIVITÀ DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

L'attività si propone di fornire agli alunni le basi del coding, del pensiero computazionale e della robotica educativa. Il percorso si articolerà anche in chiave verticale, con la creazione di gruppi misti di alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, che svolgeranno attività in continuità.

Attraverso le attività ci si propone di ampliare e fornire una validazione mediante semplici esperimenti delle conoscenze di carattere scientifico e tecnologico acquisite nelle discipline curricolari.

Le attività saranno supportate dall'allestimento di ambienti e spazi digitali, per favorire l'apprendimento e il consolidamento delle attività.

Risultati Attesi

1. Implementare le competenze digitali degli alunni;
2. Favorire l'apprendimento delle competenze trasversali attraverso la didattica laboratoriale;
3. Fornire ai docenti delle discipline tecnico-scientifiche strategie di apprendimento

laboratoriali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Studenti

Responsabile

Valorizzare l'acquisizione delle competenze linguistiche, sia in lingua inglese che francese.

Favorire l'apprendimento delle lingue straniere, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL o la partecipazione a concorsi o ad iniziative ministeriali.

A supporto dell'attività si appresterà uno spazio idoneo alla conversazione e all'ascolto (laboratorio linguistico)

Risultati Attesi

1. Migliorare l'acquisizione delle competenze in lingua straniera;
2. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di lingua inglese;
3. Anticipo dell'apprendimento precoce della lingua straniera, a partire dalla Scuola dell'Infanzia;
4. Favorire gli scambi culturali con realtà scolastiche europee.

❖ APPRENDERE IN CONTINUITA'

Descrizione Percorso

L'Istituto Comprensivo ha ravvisato all'interno del RAV la necessità di curare ed incrementare la cultura delle attività di continuità e orientamento.

Il Piano di Miglioramento prevede la programmazione di attività in continuità tra gli alunni dei diversi segmenti di scuola, nonché azioni di orientamento per gli alunni delle classi terze della secondaria di I grado, volti a renderli consapevoli dei propri interessi e attitudini.

Il percorso vede il rafforzamento della Funzione Strumentale e della relativa Commissione che possa organizzare e coordinare le attività.



La realizzazione del curricolo d'istituto in chiave verticale rientra nel progetto n. 1

La Funzione Strumentale e la Commissione hanno il compito di progettare azioni comuni per il raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Le azioni hanno una valenza didattica, ma anche affettiva e relazionale perché consentono agli alunni di superare le ansie legate al cambiamento.

Sono previsti incontri con i genitori degli alunni interessati al passaggio, in quanto momenti di informazione, confronto e riflessione su tutto ciò che il cambiamento di ordine di scuola comporta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare modelli di valutazione comuni per tutte le discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incentivare le attività che prevedono lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Competenze sociali e civiche.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

"Obiettivo:" Elaborare modelli di valutazione delle competenze inserendo prove con compiti di realtà per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare le competenze degli alunni delle fasce medio-basse

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidare i risultati delle prove Invalsi

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:
Imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire
in modo autonomo e responsabile

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incentivare le attività che prevedono lo sviluppo delle
competenze chiave europee, con particolare riferimento alla
Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale,
Competenze sociali e civiche.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la
comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

1. Implementare l'attività della Funzione Strumentale e la Commissione per la Continuità e l'orientamento;

2. Promuovere la cooperazione educativa tra i docenti e progettare attività in chiave
verticale, coerenti con il curriculum d'Istituto;

3. Favorire attività comuni tra gli alunni dei diversi ordini scolastici;

4. Progettare percorsi per orientare i ragazzi nelle scelte future;

5. Prevedere attività di orientamento che coinvolgano l'alunno per tutto il percorso della scuola secondaria di I grado, al
fine di individuare attitudini e inclinazioni

Risultati Attesi

L'attività di orientamento vede i suoi risultati nel successo formativo degli alunni nel primo anno di scuola secondaria di II grado

I percorsi di orientamento consentono ai docenti di esprimere un consiglio orientativo basato sulle reali potenzialità dell'alunno.

Realizzare attività di continuità per ogni classe di passaggio;

Organizzare attività di orientamento valide in linea con l'offerta formativa del territorio

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le scelte strategiche adottate in relazione alle competenze chiave europee, mirano a favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

A tale proposito sono state aumentate le attività che consentano lo sviluppo delle competenze trasversali mediante l'adozione di prove di realtà per classi parallele, mirate anche a ridurre il gap tra le due classi evidenziati dai risultati delle prove Invalsi.

Le linee strategiche intraprese saranno perfezionate e potenziate, attraverso dei percorsi che riguardano le seguenti aree:

- area delle competenze
- area della didattica laboratoriale
- area della continuità

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto comprensivo si è posto come obiettivo strategico la progettazione e realizzazione di percorsi formativi laboratoriali, nuove metodologie e ambienti di apprendimento innovativi che rispondessero in maniera adeguata alle esigenze ed ai bisogni formativi degli alunni dei tre ordini di scuola. I laboratori sono stati adeguati e si intende potenziare gli stessi grazie ai progetti che sono stati finanziati al nostro Istituto, strutturando anche una articolazione didattica flessibile.

Sulla base della scelta effettuata dal Collegio in merito agli obiettivi prioritari indicati dalla L.107/2015 (punti a, b, h), sono state individuate le aree di potenziamento dove l'attività laboratoriale rappresenta il perno dell'azione didattica e assolve al compito di stimolare e motivare gli studenti all'autoapprendimento. I percorsi formativi individuati e intrapresi hanno l'obiettivo di consolidare le competenze base e trasversali e favorire le competenze in chiave europea (imparare ad imparare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo maturo e responsabile).

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Comprensivo ha adeguato le modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti come richiesto dai protocolli nazionali ed europei; le stesse Indicazioni Nazionali prevedono alla fine del percorso formativo del primo ciclo di istruzione il raggiungimento di traguardi e lo sviluppo di competenze.

Il lavoro per dipartimenti disciplinari ha permesso di adeguare e



uniformare le griglie di valutazione delle discipline e del comportamento, nonché definire in maniera accurata i criteri per la certificazione delle competenze.

Sono stati quindi:

adottati dei format per la programmazione delle discipline;

creati degli strumenti di monitoraggio dei percorsi formativi quali prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele e per dipartimenti disciplinari

adottato un modello condiviso di certificazione delle competenze in linea con l'azione progettuale.

Il nostro Istituto ha inoltre condiviso e approvato il ***“Curricolo di Istituto con riferimento alle indicazioni nazionali 2012 e competenze chiave metacognitive, metodologiche e sociali”*** e il ***“Curricolo di Istituto con i criteri e le metodologie di valutazione”***

L'adozione della didattica per competenze si propone di migliorare i risultati di apprendimento degli alunni favorendo il passaggio dalle conoscenze alle competenze; fondamentale è stata la formazione dei docenti attraverso la condivisione dei materiali, il confronto sul lavoro didattico svolto e la cooperazione in fase di programmazione e realizzazione dell'azione didattica.

Si proseguirà pertanto con il perfezionamento dei percorsi didattici verticali avviati e strutturati per competenze, sulla formazione dei docenti e sul lavoro di condivisione e confronto tra i tre ordini di scuola.



Un ulteriore percorso strategico intrapreso e perfezionato risponde in maniera adeguata a quanto emerso all'interno del RAV riguardo le criticità dovute ad una mancanza di attività e pratiche didattiche-educative di continuità ed orientamento. Il nostro Istituto conduce, e intende potenziare, la programmazione di attività in continuità tra gli alunni dei tre ordini di scuola, nonché proseguire in maniera adeguata con le azioni di orientamento per gli alunni delle classi terze della secondaria di I grado in modo da renderli consapevoli dei propri interessi e attitudini.

Tale percorso non hanno solo una valenza didattica ma anche affettiva e relazionale e permettono agli alunni di superare le preoccupazioni legate ad una scelta per il loro futuro e le ansie legate all'inevitabile cambiamento. Gli incontri con i genitori degli alunni interessati al passaggio rappresentano dei momenti di informazione, riflessione e confronto su tutto ciò che il cambiamento di ordine di scuola comporta.

Uno degli obiettivi rimane la sperimentazione di nuove forme di orientamento, sia come attività con gli alunni per la scoperta delle proprie attitudini, sia come la conoscenza dei diversi percorsi formativi offerti dal territorio che fornisca un quadro reale delle opportunità formative e lavorative, anche mediante progetti e attività da condurre in collaborazione con le scuole secondarie di II grado.

PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il nostro Istituto, come scuola capofila tra gli Istituti Comprensivi che

fanno parte dell'Unione dei Comuni, ha avviato nell'A.S. 2018/19 il programma KiVa (Salmivalli et al. 2009) volto alla prevenzione ed intervento contro il bullismo sviluppato all'Università di Turku in Finlandia: il termine KiVa deriva dalla parola finnica *kiusaamista vastaan*, che significa 'contro il bullismo', ma poiché *kiva* significa anche "piacevole", da qui il doppio significato di scuole contro il bullismo e scuole piacevoli, felici.

Il programma, che ha ricevuto nel 2009 l'Award dell'European Crime Prevention, è stato sviluppato sulla base di un modello teorico di spiegazione del bullismo centrato sui ruoli dei partecipanti e ha un'attenzione prevalente sul gruppo classe e sul potenziale coinvolgimento dei ragazzi che spesso osservano i problemi e non fanno niente per far smettere le prepotenze.

Le caratteristiche del programma che lo rendono oggi interessante rispetto ad altri percorsi di intervento per la stessa fascia di età, sono:

1. **La valorizzazione degli insegnanti come professionisti** che, a partire da una formazione iniziale, sono in grado di prevenire ed intervenire sul problema in modo efficace rendendo la scuola un luogo sicuro e una comunità accogliente per tutti ragazzi;
2. **La coerenza con il modello scientifico di lettura del fenomeno.** Il progetto presenta un'analisi del fenomeno che evidenzia il ruolo del gruppo-classe e degli osservatori come potenziale risorsa per promuovere comportamenti di aiuto e atteggiamenti antibullismo tra ragazzi.

3. **L'evidenza empirica**, l'essersi cioè dimostrato un programma efficace a ridurre il fenomeno. Sono diversi gli studi che hanno evidenziato l'efficacia di questo approccio anche con sperimentazioni su larga scala e con un livello di implementazione variabile e differenziato.
4. **La presenza di materiale di facile uso**: manuali didattici per insegnanti per la conduzione delle azioni universali e indicate, schede didattiche, guida per genitori sono inclusi nel programma.

Il programma prevede due linee di intervento a scuola:

Le azioni universali: rivolte a studenti, genitori e all'intero staff scolastico (docente e non docente). Le azioni verso gli studenti comprendono 20 ore di lezione che vengono condotte con tutti gli studenti delle classi coinvolte (classi V primaria e classi I secondaria di I grado). Le lezioni, descritte nel manuale KiVa, sono condotte dagli insegnanti precedentemente formati (8 ore di formazione) e utilizzano strategie quali video, letture, attività di role play. Il contenuto delle lezioni procede da argomenti generali come l'importanza del rispetto, della comunicazione, dell'amicizia fino al bullismo e alle conseguenze che questo comporta sui bambini coinvolti. Gli esercizi di gruppo prevedono un approfondimento dei ruoli e delle responsabilità dei bambini. Dopo ogni lezione viene definita una regola basata sul tema centrale della lezione. Alla fine dell'anno tutte le regole vengono raccolte insieme e fanno parte di un contratto che viene firmato da alunni ed insegnanti. Molta enfasi viene posta sul ruolo del



gruppo e dei compagni nel promuovere strategie di supporto per la vittima e potenziare le abilità e i comportamenti di risoluzione del problema. Il lavoro degli insegnanti nel corso dell'anno scolastico viene supervisionato dai trainers certificati che hanno condotto la formazione iniziale attraverso incontri bimestrali in cui si valuta il percorso in itinere, si affrontano eventuali difficoltà e si progettano insieme le lezioni future. Le azioni verso i genitori comprendono un incontro di sensibilizzazione sul tema del bullismo e di presentazione del programma KiVa, oltre ad una guida per genitori online consultabile dal sito italiano del KiVa (<http://www.kivaprogram.net/it/>). Infine le azioni verso lo staff scolastico prevedono un coinvolgimento di tutte le persone che lavorano nelle scuole nella condivisione delle attività e della cultura promossa dal programma KiVa.

Le azioni indicate: prevedono interventi mirati, nei casi di emergenza o in casi più gravi, mediante l'attivazione in ogni scuola di un team di 3 persone esperte e formate, insegnanti, personale ATA, dirigenti che possono intervenire per mediare situazioni di potenziale difficoltà.

Valutazione del programma

Un ulteriore aspetto rilevante all'interno del programma è quello della valutazione dell'efficacia del lavoro svolto. La scuola avrà gli strumenti necessari affinché possa condurre una prima rilevazione dati riguardo al fenomeno, prima dell'inizio del programma, e una seconda rilevazione,



al termine del programma stesso. I dati raccolti saranno analizzati e sarà prodotto un report finale per le scuole coinvolte che potrà mostrare i cambiamenti avvenuti nel corso dell'anno scolastico a seguito dell'attuazione del programma.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA INFANZIA -LANUSEI

NUAA864011

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA - LANUSEI

NUEE864016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LANUSEI

NUMM864015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 dell'Istituto Comprensivo di Lanusei fonda le sue radici sulle Indicazioni Nazionali 2012

http://www.indicazioninazionali.it/wpcontent/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA -LANUSEI NUAA864011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA - LANUSEI NU EE864016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

LANUSEI NUMM864015
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LANUSEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola dell'infanzia, della scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado sarà declinato e scandito in percorsi e Unità di Apprendimento, in modo flessibile, al termine di ciascuna delle quali ci sarà la relativa verifica/valutazione dei traguardi. Il curriculum è predisposto in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Fondamentale e trasversale a tutte le attività curriculari è il concetto di Inclusione e di educazione alla legalità e le linee guida alla base del curriculum sono l'attenzione, il rispetto e lo studio dell'ambiente e l'educazione alla legalità e alla cittadinanza. L'I.C. di Lanusei ha formulato Il Curriculum di Istituto con riferimento alle Competenze Chiave Europee e alle Indicazioni Nazionali del 2012, a partire dal quale i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per il conseguimento delle competenze attese. In tal modo l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo, organico e continuo.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA -LANUSEI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza. Il bambino, al termine della scuola dell'infanzia, riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali e coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. L'orario annuale previsto per la Scuola dell'Infanzia oscilla tra moduli di 875 e di 1700 ore annuali secondo l'età dei bambini, delle esigenze delle famiglie, delle condizioni socio-ambientali e delle convenzioni con enti ed istituzioni del territorio per lo svolgimento di determinate attività o servizi. In ogni caso i moduli sono scelti all'atto dell'iscrizione che si effettua ogni anno entro il mese di febbraio. Per il corrente anno scolastico la scelta delle famiglie è stata la seguente: ore 8,40 per il turno antimeridiano e pomeridiano dal Lunedì al Venerdì e 5,10 ore del turno antimeridiano del Sabato per tutte le sezioni che risultano strutturate per gruppi omogenei per età. Giornata educativa dal Lunedì al Venerdì: Ore 07:50 – 09:00 Ingresso ed accoglienza “ 09:00 – 09:30 Attività di grande gruppo “ 09:30 – 11:45 Attività in sezione; “ 11:45 – 12:15 Attività igieniche; preparazione al pranzo “ 12:15 – 13:00 Pranzo “ 13:00 – 13:30 Attività igieniche e riordino “ 13:30 – 14:30 Gioco libero “ 14:30 – 16:00 Attività in sezione “ 16:00 – 16:30 Uscita Giornata educativa del Sabato: Ore 07:50 -09:00 Ingresso ed accoglienza in salone “ 09:00 – 10:00 Attività di routine in sezione “ 10:00 – 11:00 Attività igieniche e merenda “ 11:00 – 12:15 Intersezione grande gruppo, gioco libero “ 12:15 – 13:00 Uscita

ALLEGATO:

CURRIC ISTITUTO - INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA - LANUSEI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Orario settimanale: tutte le classi hanno il tempo pieno di 40 ore settimanali. Ingresso: ore 08:20 Inizio delle lezioni: ore 08:30 Orario lezioni: dalle ore 8:30 alle ore 16:30 dal lunedì al venerdì. Lingua inglese: attualmente nelle classi 3^A, 3^B, 5^B lavorano gli insegnanti specializzati; nelle classi 1^A, 1^B, 2^A, 2^B, 4^A, 4^B, 5^A, l'insegnante specialista. Le insegnanti di Religione Cattolica lavorano in tutte le classi. Gli insegnanti svolgono un orario settimanale di 24 ore di attività didattica, di cui 22 di insegnamento e 2 di programmazione, stabilita nella giornata di martedì dalle ore 16:30 alle ore 18:30. Sono presenti quattro insegnanti con orario parttime. Nella Scuola è previsto il servizio di accoglienza mattutina per gli alunni. Materie curricolari: Lingua Italiana, Matematica, Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte e immagine, Attività motoria, Inglese e Religione.

NOME SCUOLA

LANUSEI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Orario settimanale: tutte le classi hanno il tempo pieno di 36 ore settimanali. Ingresso: ore 08:25 Inizio delle lezioni: ore 08:30 Orario lezioni: Martedì - Venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 16,30. Lunedì – Mercoledì – Giovedì – Sabato: dalle ore 8,30 alle ore 13,30 Materie curriculari: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Lingua inglese, Lingua francese, Musica, Educazione Motoria, Arte e Immagine, Tecnologia, Religione cattolica. Le attività progettuali fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa, sono programmate dal Collegio dei Docenti e mirano alla crescita personale e alla formazione integrale dell'uomo e del cittadino.

Approfondimento

Il curriculum di Istituto è scaricabile dal sito della scuola.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGETTI CARATTERIZZANTI**

I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto per quanto di sua competenza assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante.

L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette poi di articolarne tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative (flessibilità oraria, modularità, compensazione...) e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza. L'Istituto Comprensivo è iscritto ad eTwinning, la community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole; il progetto promuove l'innovazione nella scuola, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici condivisi tra vari Paesi europei. Gli insegnanti dei tre ordini di scuola pertanto potranno partecipare in corso d'anno ai vari progetti proposti sulla piattaforma, quando li ritengano validi e arricchenti per le proprie classi. Visti gli obiettivi prioritari individuati dal Collegio, già esposti nel presente documento, si è ritenuto opportuno ampliare l'offerta formativa con progetti idonei e coerenti atti a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e dei gruppi classe, con attività coinvolgenti e motivanti. I progetti tengono conto delle potenzialità e delle peculiarità del territorio e sono tesi alla formazione di cittadini europei consapevoli delle proprie origini e delle proprie tradizioni. Oltre a progetti specifici per ogni ordine di scuola, è prevista la partecipazione a progetti di ampio respiro (PON, Tutti a iscol@, Kiva,,Progetti di continuità...) Sono previste visite guidate per i tre ordini di scuola e il viaggio di istruzione per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità educative e didattiche generali: Introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi (visivi, informatici, grafici, multimediali...). Realizzare percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti nella fascia dell'obbligo, in senso interdisciplinare e pluridisciplinare, in funzione anche dell'orientamento scolastico/professionale. Realizzare la flessibilità dell'intervento didattico proposto dal Consiglio di Interclasse e di Classe, con particolare riguardo al recupero e al sostegno individualizzato. Arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **LABORATORIO DI RECITAZIONE TEATRALE 2019-20**

Gli allievi parteciperanno a un laboratorio che consentirà loro di acquisire nozioni sulla recitazione e farne anche diretta esperienza. A una prima fase, teorica e introduttiva, seguirà una seconda fase pratica, fatta di esercizi e apprendimento di tecniche varie, legate alla recitazione. In una terza fase gli allievi faranno anche una esperienza drammaturgica, ovvero si cimenteranno nella messa in scena di un testo. L'attività è rivolta a tutte le classi della Secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ • Acquisire attraverso la teoria e la pratica teatrale una maggiore consapevolezza di sé; • Comprendere, attraverso un'esperienza diretta, l'importanza e il valore del teatro come forma d'arte e spettacolo, che coinvolge tutta la persona, valorizzandone molteplici attitudini e competenze; • Partecipare attivamente a un'esperienza artistica, apportandovi il proprio contributo personale, originale, creativo; • Migliorare la capacità di collaborare proficuamente con gli altri. **OBIETTIVI** Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le metodologie utilizzate. □ Sviluppare capacità di analisi introspettiva; □ Migliorare la conoscenza delle proprie emozioni e la capacità di gestirle efficacemente; □ Acquisire capacità di socializzazione e aggregazione a scuola; □ Saper affrontare con efficacia "compiti di realtà".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **GIOCHI MATEMATICI DEL CENTRO PRISTEM DELLA UNIVERSITÀ BOCCONI DI MILANO
2019-20**

Questo progetto vuole rappresentare un contributo per sviluppare le abilità di pensiero e di ragionamento dei ragazzi, indipendentemente dal livello di conoscenze scientifiche ed in particolare matematiche, che essi possiedono. I giochi matematici sono concepiti come momento di avvicinamento alla cultura scientifica e presentano la Matematica e le Scienze in una forma divertente e accattivante. Con questa proposta si intende valorizzare l'intelligenza degli studenti migliori e, nello stesso tempo, recuperare quei ragazzi che ancora avvertono poco interesse nei confronti della Matematica e delle discipline Scientifiche. CLASSI interessate: 3°A – 3°B – 1°A – 1°B scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la logica, l'intuizione, la riflessione e la fantasia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

•Partecipazione alle gare proposte dal Centro Pristem dell'università Bocconi:

Giochi d'Autunno:

Campionati internazionali di Giochi matematici

❖ **GEOMETRIKO – 5° TORNEO NAZIONALE MODELLO PER L'APPRENDIMENTO
STRATEGICO DELLA GEOMETRIA PIANA 2019-20**

Il progetto proposto si basa su Geometriko, modello didattico sperimentale e laboratoriale che ben si integra con la didattica tradizionale. Essendo la geometria un segmento curricolare della matematica generalmente poco apprezzato dagli studenti, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti stessi. Il docente, che aderisce al progetto con la propria classe 3°A, organizzerà in orario curricolare (durante le presenze e non solo), un Torneo di Classe di Geometriko all'interno della 3°A. Ai Tornei di Classe seguirà la fase Finale di Istituto .

Obiettivi formativi e competenze attese

- avvicinare gli studenti alla Geometria Piana facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza, ovvero un miglioramento dell'atteggiamento verso la Geometria, non più vista come materia arida, "piena di formule" ed esercizi ripetitivi ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto; - migliorare — grazie ai quesiti proposti durante gioco — le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altre parole, ci si aspetta che la maggior parte degli alunni arrivino ad applicare ciò che hanno imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate; - miglioramento delle capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione scritta e orale delle soluzioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **NATALE CON I NONNI 2019-20**

Partecipazione alla manifestazione presso il teatro per la festa dei nonni, nell'ambito dell'educazione all'affettività. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva,

aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare la figura dei nonni e sensibilizzare gli alunni alla preziosità e al valore dei nonni. Il progetto è rivolto ai bambini di 4-5 anni della scuola dell'Infanzia e alle classi della scuola secondaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

❖ **PROGETTO TEATRO CEDAC 2019-20**

Partecipazione a rappresentazioni teatrali. Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della diversità e del disagio giovanile; si prefigge di stimolare la riflessione sull'accoglienza dell'"altro", favorendo l'integrazione, l'inclusione e la tolleranza di tutti e di ciascuno. Il teatro, inteso come valido strumento pedagogico, può affiancare la scuola nell'affrontare contenuti di capitale importanza per i giovani e per la società, può appassionare e motivare, può arricchire la persona di contenuti e di esperienze, può avere risvolti positivi psicologici e di comportamento sociale. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Affinare le capacità di ascolto, di osservazione e di analisi · Promuovere la consapevolezza della realtà e dello spazio in cui si vive e delle problematiche ad essi connesse · Stimolare le emozioni (rabbia, solitudine, paura, dolore, insicurezza), aprendo alla manifestazione controllata delle stesse · Affinare l'uso della lingua italiana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

circuito teatrale CEDAC

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Teatro

❖ **SALUT LES ENFANTS! 2019-20**

Progetto di lingua francese: la lingua verrà utilizzata gradualmente e trasversalmente durante l'insegnamento delle discipline curriculari ed i momenti ricreativi. Il progetto è indirizzato agli alunni della classe 1 A della scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: stimolare l'interesse e la curiosità dei bambini verso la lingua francese e la cultura francofona; sviluppare l'approccio e il confronto interculturale; valorizzare le differenze; sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale. Obiettivi: consentire un approccio graduale e piacevole verso un nuovo registro linguistico; favorire l'utilizzo della lingua come "Langue de classe", che si impara facendo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CONDIVISIONE DEI BENI 2019-20**

Ricognizione dei sussidi e delle attrezzature attualmente in carico al plesso, dismissione di quelli obsoleti e/o danneggiati, riordino e codifica di quelli utilizzabili. Gestione dei bisogni di utilizzo, sul modello dei prestiti bibliotecari. Destinatari: i docenti e gli alunni della scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare ed organizzare spazi interni adeguati alle esigenze di una didattica attiva con la possibilità di avere nuovi ambienti di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **A SCUOLA DI SOLIDARIETÀ, SOSTENIAMO IL FUTURO DI GERTRUDE. 2019-20**

Mercatino di Natale e di fine anno scolastico finalizzato alla raccolta di fondi per l'adozione a distanza della piccola Gertrude. Il progetto coinvolge tutti gli insegnanti e gli alunni della scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire nuove conoscenze in relazione all'esistenza di altre realtà - sostenere progetti di aiuto e sviluppo a favore dell'infanzia - Educare a gesti concreti di solidarietà - lavorare in gruppo: pianificare, progettare e costruire. - Lavorare in gruppo: Pianificare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO FESTE 2019-20**

Il Progetto feste vuole promuovere e vivere momenti di festa , di serenità e di aggregazione fra i bambini. Inoltre tale progetto oltre ad essere un'occasione di incontro e socializzazione, intende stimolare la conoscenza e la realizzazione di tradizioni legate alla cultura popolare .Le insegnanti si impegnano nella creazione di addobbi per creare un ambiente sempre accogliente a tema con le feste . Destinatari i bambini delle quattro sezioni della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Condividere esperienze di gioia, serenità , solidarietà ,collaborazione e divertimento tra bambini . Conoscere i simboli legati alle tradizioni del nostro paese .collaborare creativamente alla realizzazione della festa . Utilizzare il linguaggio grafico-pittorico con creatività .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ C'ERA UNA VOLTA UN MONDO INCANTATO 2019-20

Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti della natura in tutte le sue forme, sensibilizzando gli alunni alla raccolta differenziata e al riciclo di materiali .Conoscere e rispettare il mondo animale . Visita guidata alla fattoria didattica Arbatax Park Telis a Tortoli. Destinatari: gli alunni delle quattro sezioni della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere ed apprendere un corretto rapporto uomo-natura per sviluppare nel bambino una coscienza ecologica .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ MI MUOVO, GIOCO, MI DIVERTO E ...IMPARO 2019-20

Rafforzare l'autostima ed il senso di fiducia negli adulti e nei compagni, rafforzare lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione, prendere coscienza del proprio corpo e sviluppare il controllo motorio. Manifestazione sportiva con partecipazione dei genitori presso il palazzetto dello sport a Lixius in Lanusei. Destinatari: i bambini delle quattro sezioni della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.
- Dimostrare autonomia e piacere nel movimento e in diverse forme di attività e destrezza.
- Partecipare ad attività di ascolto e produzione musicale utilizzando il corpo.
- Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **A SPASSO PER LANUSEI 2019-20**

Realizzazione di uscite didattiche sul territorio di Lanusei in orario curricolare e/o extracurricolare. Tutte le attività avranno come ambiente di svolgimento l'aula, il salone scolastico e all'esterno piazze, vie, teatro comunale, campo sportivo, locali privati e/o comunali, aziende a conduzione familiare, bosco... Partecipazione a manifestazioni sportive, ambientali e culturali (mostre, rappresentazioni teatrali, sfilata in occasione del Carnevale, giornata sportiva, giornata ecologica...). Destinatari: Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi peculiari. Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente. Stimolare la curiosità verso il mondo del lavoro. Sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo. Acquisire maggior sicurezza e controllo dell'emotività. Sviluppare le capacità creative, espressive e motorie. Sviluppare le capacità di ascolto e di concentrazione. Obiettivi: Portare gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio di Lanusei. Conoscere le attività produttive del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Teatro

 ❖ **LE NOSTRE RADICI 2019-20**

Costruire un ambiente fisico ricco di oggetti, documenti e testimonianze del passato, nel quale gli alunni possano consolidare le conoscenze pregresse e trovare motivazioni per intraprendere il percorso inverso che porta dall'oggetto alla comprensione del nostro vissuto. Il museo rappresenta per noi docenti un mezzo educativo privilegiato, un vero e proprio ambiente di apprendimento dove poter condurre i bambini alla fine di un percorso formativo iniziato e sviluppato in classe. Le vicende del passato, gli strumenti, le invenzioni, diventano concreti attraverso le collezioni, gli oggetti, le testimonianze custodite nell'ambiente museale. Istituire uno spazio aperto al territorio e a tutti coloro che manifestano interesse per tematiche di tipo storico, culturale e sociale. Destinatari: gli alunni dell'ist Comprensivo, alunni di altre istituzioni scolastiche, cittadini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere l'importanza delle testimonianze del passato come lettura della storia, capire il valore culturale degli oggetti conoscere e apprezzare l'espressione artistica nelle sue varie forme cogliere le relazioni tra oggetto - tempo-funzione- luoghi trovare soluzioni innovative e accostamenti inattesi cogliere il valore affettivo degli oggetti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE 2019-20

Promuovere i valori naturalistici del patrimonio forestale regionale e una cultura più attenta alla tutela dell'ambiente. Organizzazione e realizzazione della festa degli alberi con la messa a dimora di piante offerte dall'Ente Foreste , uscite didattiche per le osservazioni del territorio. Destinatari: tutti gli alunni della scuola Primaria. **ATTENTA ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE.**

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere gli elementi che caratterizzano l'ambiente naturale del bosco Conoscere alcune specie animali e il loro comportamento Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle artificiali Capire l'importanza di atteggiamenti e comportamenti responsabili per il rispetto degli ambienti naturali e le loro risorse.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

collaborazione con l'Ente foreste

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ EDUCAZIONE MOTORIA 2019-20

Le attività proposte durante la durata del progetto, sono finalizzate allo sviluppo degli schemi motori di base, delle capacità motorie, del rapporto con gli altri e del rispetto delle regole. Sono racchiuse in unità di apprendimento (UDA) che verranno proposte gradualmente e con specifico ordine durante il periodo di intervento. Il fine ultimo delle proposte mira all'evoluzione degli atteggiamenti dell'individuo (SAPER ESSERE, PERCEZIONE DI SE'). Lo stare bene, stare con gli altri, divertirsi, sfogarsi, giocare, conoscere e conoscersi, rispettare e rispettarsi, stimare e stimarsi sono solo alcuni dei valori fondamentali e delle necessità che l'educazione fisica promuove e che fanno parte di ogni vita umana, non soltanto fisica e che mettono in movimento un'evoluzione delle CONOSCENZE, delle CAPACITÀ e, soprattutto, degli ATTEGGIAMENTI. Destinatari: alunni della scuola Primaria e dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Percezione del sé corporeo: Percepire, riconoscere, selezionare le informazioni interne (provenienti dal proprio corpo – canale cinestesico) ed esterne (provenienti dal mondo esterno – 5 sensi) per migliorare la capacità di agire 2) Coordinazione: Rappresentarsi modelli per realizzare azioni e per adattarsi al continuo mutare delle situazioni 3) Spazio: Cogliere, sperimentare e rappresentare gli elementi dello spazio (dimensioni e traiettorie) e del tempo per migliorare la capacità di agire e di pensare 4) Tempo: Cogliere, sperimentare e rappresentare gli elementi del tempo (prima, dopo, contemporaneità e successione) e riconoscimento del ritmo per migliorare la capacità di agire e di pensare 5) Equilibrio: Cogliere la relazione tra il Sé e l'ambiente per vivere in equilibrio reciproco e per migliorare la capacità di agire. 6) Percezione del sé con gli altri (gioco & sport): Collaborare, instaurare un clima di fiducia reciproca, comunicare e confrontare le proprie idee con quelle altrui per migliorare la relazione con se stessi e con gli altri e per favorire lo sviluppo delle capacità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:** Palestra

 ❖ **SPORTIAMO 2019-20**

Promozione di percorsi interdisciplinari di socializzazione e di prevenzione del disagio socio affettivo e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso la realizzazione di attività sportive e ludico motorie che promuovano lo sviluppo delle potenzialità individuali contrastando il fenomeno di omologazione acritica alle tendenze e ai comportamenti del gruppo. Partecipazione a "lo tifo positivo", trasferta per la partita Cagliari- Spal , classi terze, quarte, quinte della scuola Primaria. Destinatari: l'intero istituto comprensivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridare allo sport la sua dimensione aggregativa, di divertimento e la sua funzione cruciale nella crescita educativa; Valorizzare le differenze e le potenzialità individuali attraverso lo sviluppo di capacità empatiche e collaborative; Sostenere la partecipazione attiva dei giovani; Creare un network di scuole che sappia collaborare in un'ottica di promozione del benessere e della prevenzione. L'impatto del progetto -

nel contrasto del fenomeno dell'omologazione acritica e nella valorizzazione dello sviluppo delle differenze e delle potenzialità individuali- porterà: 1) Aumento della conoscenza, tra gli adulti e i ragazzi, dei fenomeni del disagio socio-affettivo, del bullismo/cyberbullismo e conformismo, e comunicazione delle tematiche attraverso una campagna di comunicazione preparata dai ragazzi con l'aiuto di esperti; 2) Aumento dell'efficacia degli insegnanti nel gestire i suddetti fenomeni, attraverso l'utilizzo di sistemi premianti per sostenere modelli positivi e di fairplay e il coinvolgimento della "squadra"; 3) Acquisizione delle capacità relazionali (sociali ed emotive) dei ragazzi attraverso l'apprendimento delle strategie di problem-solving e valorizzazione delle differenze attraverso i ruoli sportivi; 5) Incoraggiamento del gruppo a "fare squadra" per supportare i soggetti più fragili

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Coni,Cagliari Calcio, fondazione Giulini

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CAMPIONI DI FAIR PLAY: LO SPORT E LA COMUNICAZIONE PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO 2019-20; 2020-21

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere un approccio meno teorico, più esperienziale e multidisciplinare, nella gestione a scuola di problematiche complesse come la prevenzione di fenomeni di bullismo e discriminazione. Il progetto prevede due linee di intervento, distinte ma collegate e convergenti: una incentrata sull'attività motoria e sportiva, l'altra concernente la comunicazione non ostile. 1) Nei tre ordini di scuola, adattati alle esigenze educative e formative di alunni di diverse fasce d'età, sono previsti interventi finalizzati a migliorare e arricchire la dimensione corporeo-motoria della personalità, facendone emergere la funzione di veicolo comunicativo di emozioni e atteggiamenti positivi. I docenti saranno supportati da figure esterne, esperte nell'ambito dell'educazione sportiva. 2) Attraverso la seconda linea di intervento, utilizzando strumenti e tecniche proprie del giornalismo multimediale, si intende promuovere la consapevolezza negli alunni del potenziale inclusivo insito nella comunicazione, sia verbale che non verbale secondo i principi del "Manifesto della comunicazione non ostile". Destinatari: gli alunni, i genitori, il personale docente

e non docente dell'ist. Comprensivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: - Prevenire la diffusione di fenomeni di violenza e bullismo a scuola;
- Educare alla corretta ed efficace comunicazione verbale e non verbale; - Saper discriminare i comportamenti adeguati e inadeguati; - Saper gestire i conflitti; - Promuovere i valori educativi dello sport. Obiettivi specifici: - Interiorizzare il valore della lealtà, del rispetto delle regole e degli altri; - Passione e senso della sfida; - Educazione di sé; - Capacità di autovalutazione; - Accettazione della sconfitta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

specialisti in giurisprudenza, psicologo,
istrutt.sportivi

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PANE FRESCO NELLE SCUOLE 2019-20**

Comprendere l'importante differenza tra PANE FRESCO e PANE PRECOTTO/CONGELATO. L'attività si divide in 3 momenti: 1 Laboratorio di lettura creativa, che ripropone la favola di Peter Pan rivisitata 2 Gioco del pane I bambini :diventano protagonisti dell'evento grazie ad un "gioco di ruolo" a squadre nel quale scopriranno la differenza tra il pane fresco e il pane precotto/congelato. 3 Merenda a base di pane fresco prodotto nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprezzare i prodotti della tradizione e comprenderne il valore profondo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Progetto patrocinato dalla Regione Sardegna

 ❖ **TANTE BUONE PAROLE FILOSOFIACOIBAMBINI® 2019-20**

Il progetto innalza le competenze di base degli alunni inerente il campo linguistico, bagaglio essenziale per migliorare l'apprendimento. Il progetto rafforza gli apprendimenti non solo linguistici ma anche espressivi, creativi e relazionali. Sviluppa le competenze in lingua madre, aiutando a compensare gli svantaggi culturali e sociali, garantendo un riequilibrio territoriale. I bambini saranno chiamati ad organizzare, mettersi in relazione, utilizzare e gestire situazioni e risolvere problemi, confrontandosi in un ambiente di gioco flessibile e creativo che stimola la pianificazione e la progettazione di gruppo. Destinatari: i bambini della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare abilità cognitive trasversali quali: il linguaggio, le capacità espressive e attentive, l'ascolto, l'analisi, il ragionamento, la logica e il problem solving, la riflessione, la capacità d'attesa, i comportamenti inclusivi e cooperativi. Fortificare la propria autostima attraverso un riconoscimento che arriva direttamente dal gruppo dei pari e dalla figura carismatica che guida il gioco. Acquistare sicurezza nell'applicare ragionamenti che richiedono l'utilizzo di risorse empatiche, riducendo così gli atteggiamenti omologativi e violenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Team professionisti di Filosofiacoibambini

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto è proposto da : Filosofiacoibambini® - gruppo specializzato nel campo dell'educazione e dell'alta formazione.

❖ I LIBRI INSEGNANO A VOLARE 2019-20

Progetto biblioteca. Ci si propone di: 1. trasferire l'attuale biblioteca in un'aula specificatamente dedicata ad essa facilmente accessibile a tutti gli utenti, ben esposta alla luce naturale e adeguatamente riscaldata. 2. incrementare il patrimonio librario e audio video così da essere al passo con i tempi. Destinatari: gli alunni e i docenti della scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Arricchire il patrimonio documentale della biblioteca d'Istituto con documenti più consoni alle richieste dell'utenza (libri ad alta leggibilità per offrire agli alunni DSA, ma non solo, la possibilità di approcciarsi ai testi in modo funzionale e positivo) 2. porre le premesse per realizzare una sezione ragazzi al passo con le ultime novità editoriali e, per rispondere alla sempre più crescente richiesta di materiale audiovisivo, si propone di potenziare la videoteca con materiale documentale di natura storica, scientifica naturalistica, sociale e con una subsezione dedicata al cinema d'autore e di intrattenimento; 3. favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del ragazzo al libro; 4. esercitare la lettura come piacere e libera scelta; 5. promuovere, sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine e il piacere di leggere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PRESEPE E ADDOBBI NATALIZI 2019-20**

Realizzazione degli addobbi natalizi e allestimento di un presepe negli spazi comuni della scuola .

Obiettivi formativi e competenze attese

Abituarsi a discutere in modo produttivo e lavorare con gli altri nel rispetto reciproco; Essere disponibili alla collaborazione con i compagni, docenti e non; Sviluppare le competenze sociali, relazionali, operative e manuali. Destinatari: gli alunni , i docenti e il pers ATA della scuola secondaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **THE BIG CHALLENGE 2019-20**

Si tratta di un concorso internazionale online nato nel 1999 in Francia con lo scopo di motivare i ragazzi nello studio e nell'apprendimento della lingua inglese. Oltre alla possibilità di vincere premi interessanti gli alunni hanno la soddisfazione di "gareggiare" con ragazzi di pari età di altri paesi. L'obiettivo principale di THE BIG CHALLENGE è quello di promuovere l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività educative "divertenti" per rendere l'evento un successo e creare un ambiente motivante per gli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare e approfondire le proprie competenze di lingua inglese in maniera divertente Collaborare con i compagni Vedere la competizione come uno stimolo al miglioramento ed al confronto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **VISITA GUIDATA NUORO - PRIME SECONDARIA 2019-20**

Visita al museo MAN e Casa- museo Grazia Deledda. Destinatari: alunni delle classi prime della scuola Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI CULTURALI - Acquisizione di nuove conoscenze storiche attraverso attività di ascolto, osservazione e di attività laboratoriali - Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta - Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici - Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi. OBIETTIVI FORMATIVI - Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato - Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze - Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **VISITA GUIDATA NUORO - SECONDE/ TERZE SECONDARIA 2019-20**

Visitare la Casa- Museo Grazia Deledda e il Fab-Lab Make in Nuoro. Destinatari : alunni delle classi seconde e terze della scuola Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità didattiche: - Potenziare le abilità laboratoriali - Arricchire i contenuti curricolari

e multidisciplinari affrontati in classe con l'esperienza diretta e la conoscenza della realtà - Ampliare le conoscenze del territorio regionale, della sua storia e cultura
Finalità educative: - Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in località di interesse storico - culturale-tecnologico e ambientale, con attinenza ad alcuni percorsi didattici svolti; - Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra - scolastico; - Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe, - Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra - curriculari; - Far conoscere realtà e situazioni nuove; - Affinare gli interessi dei ragazzi ed il loro senso di appartenenza al territorio regionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **VISITA GUIDATA CAGLIARI - PRIME SECONDARIA 2019-20**

Visitare il quartiere Castello- Il parco Monteclaro- Il colle San Michele. Destinatari :gli alunni delle classi prime della scuola Secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI CULTURALI: Acquisizione di nuove conoscenze Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi. **OBIETTIVI FORMATIVI :** Potenziare le capacità di osservazione. Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato. Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze. Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. Saper leggere il patrimonio culturale e artistico. Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **VISITA GUIDATA CAGLIARI - SECONDE SECONDARIA 2019-20**

Visitare le Saline Conti Vecchi (Laguna San Gilla, Cagliari) e il Museo Archeologico di

Cagliari. Destinatari: gli alunni delle classi seconde della scuola Secondaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ VISITA GUIDATA ULASSAI - PRIME SECONDARIA 2019-20

Visita al Parco eolico, Grotte su Marmuri, museo stazione dell'arte e Cooperativa tessile ad Ulassai. Destinatari: gli alunni delle classe prime della scuola Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il viaggio è finalizzato a: · favorire la conoscenza culturale ed artistica del territorio. · confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali e culturali, cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo. · offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme Si intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi: · acquisire un comportamento corretto ed adeguato · sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze · acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ VISITA GUIDATA DORGALI - SECONDE PRIMARIA 2019-20

Viita al Parco- Museo S'abba frisca a Dorgali e all'Acquario di Cala Gonone. Destinatari: gli alunni delle classi seconde della scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

La visita persegue le seguenti finalità: Socializzare attraverso l'allontanamento dal proprio spazio abituale; . approccio alla cultura del viaggio e quella laboratoriale in un contesto extra scolastico; . assistere a una lezione in un contesto diverso dalla scuola, imparando a relazionarsi anche con adulti differenti dai propri insegnanti. Obiettivi specifici: Conoscere l'ambiente marino e le sue biodiversità. . Conoscere le principali

minacce per la loro sopravvivenza. . Conoscere l'inquinamento e le sue ripercussioni sugli abitanti del mare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ VISITA GUIDATA TUILI - TERZE PRIMARIA 2019-20

Visita del Parco Sardegna in miniatura, Parco dei dinosauri, Parco Natura e Acquario.
Destinatari: gli alunni delle classi terze della scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

la finalità del viaggio è quella di approfondire la conoscenza dei beni culturali ed ambientali, sperimentando praticamente tali dinamiche nel proprio territorio. Obiettivi che si intendono perseguire: sviluppare il senso di responsabilità verso l'ambiente e le sue risorse; favorire la socializzazione tra alunni di classi diverse in una realtà extrascolastica; rendere consapevoli gli alunni delle norme e delle condizioni che caratterizzano un'esperienza di gruppo: promuovere attività di ricerca e di organizzazione delle informazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ VISITA GUIDATA ARBATAX - PRIME PRIMARIA 2019-20

Visita al Parco naturalistico Bellavista di Tortoli e al faro Bellavista ad Arbatax.
Destinatari: gli alunni delle classi prime della scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità sono le seguenti: -scoprire gli elementi fisici e antropici di un ambiente (osservazione del paesaggio -oPere dall'uomo per modificare i vari ambienti.) -favorire la socializzazione fra compagni in un contesto differente da quello scolastico -assistere a una lezione in un contesto diverso dalla scuola imparando a relazionarsi anche con adulti differente dai propri insegnanti. Obiettivi: Elevare il livello di educazione e d'istruzione Personale. . Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito

extra-scolastico. . Migliorare la socializzazione. . Far conoscere la realtà e situazioni nuove. . Sviluppare ed ampliare gli interessi dei bambini. . Sviluppare atteggiamenti e comportamenti rispettosi della natura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **VISITA GUIDATA MACOMER - QUARTE PRIMARIA 2019-20**

MACOMER – Le arti antiche, dal museo al laboratorio esperienziale. Lab. 1 – Intrecci di lana - Destinatari: gli alunni delle classi quarte della scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità della visita guidata sono le seguenti: Conoscere il proprio territorio; · Favorire la socializzazione in un contesto differente da quello scolastico; · Sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto verso l'ambiente; · Scoprire attività e strumenti di lavoro diversi da quelli più comunemente conosciuti; · Raccogliere informazioni e dati da rielaborare in classe. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: Elevare il livello di educazione e d'istruzione personale. · Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extrascolastico. · Migliorare la socializzazione. · Osservare e descrivere le infrastrutture e gli ambienti tipici del territorio. · Acquisire maggiori spazi di autonomia personale in contesti diversi dal proprio ambiente vissuto. · Sviluppare atteggiamenti e comportamenti rispettosi nei confronti della natura. · Raccogliere informazioni e dati da rielaborare in classe attraverso testi, disegni e didascalie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SPORT DI CLASSE 2019-20**

Il progetto è promosso dal MIUR e Sport e salute in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le Regioni, gli Enti Locali e diverse Federazioni Sportive Nazionali (FSN). Il progetto è rivolto a tutte le classi 4^a e 5^a delle scuole primarie d'Italia, statali e paritarie. Prevede lo svolgimento

da parte del Tutor Sportivo Scolastico di un massimo di 23 ore annuali di attività per ciascuna classe assegnata, ripartite in 22 ore di compresenza con il docente titolare della classe (1 ora a settimana) e 1 ora per attività trasversali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, al fine di favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **BIMBINSEGNANTINCAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA 2019-20**

Il progetto è proposto dal MIUR , area politiche sportive scolastiche, in collaborazione con l'USR Calabria. Consiste in un percorso ludico motorio per la scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo principale è la costruzione di una solida piramide educativa, superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, per consolidare un percorso educativo che porti a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. La logica progettuale che lo sostiene è, infatti, quella della didattica per competenze: le attività ludico-motorie, in esso presenti, sono tese a costruire, nei bambini dai 3 ai 5 anni, un bagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che diventano competenze spendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della vita, in un percorso in divenire di ricerca-azione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ SCUOLE APERTE ALLO SPORT 2019-20

Scuole aperte allo sport è un progetto sportivo ed educativo per le scuole secondarie di primo grado che prevede la collaborazione, a tutti i livelli, tra il Mondo scolastico e quello sportivo. Sport e Salute e il MIUR, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, realizzano un progetto che mette al centro lo sport e i suoi valori educativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare; favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali; offrire alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ POTENZIAMENTO...1,2,3...VIA! 2019-20

I 3 PROGETTI DI POTENZIAMENTO E SOSTEGNO proposti si configurano come piste di lavoro motivanti e ricche di stimoli che completano e arricchiscono il curriculum di base

permettendo agli alunni di trovare ulteriori “canali” e “strategie” per acquisire le competenze irrinunciabili legate al SAPERE e SAPER FARE (apprendimenti) e al SAPER ESSERE (comportamenti). Partendo dal vissuto degli alunni e dalla realtà circostante, si applicheranno strategie specifiche, cercando di sviluppare pienamente le potenzialità possedute dagli allievi. Per favorire il superamento delle difficoltà scolastiche e delle problematiche di carattere motivazionale si promuoveranno: - Interventi di recupero e sostegno con attività di ripasso e di riepilogo, anche all'interno della classe; - Creazione di laboratori di potenziamento/ recupero/valorizzazione per classi parallele. - Sportelli disciplinari per: interventi didattici di supporto e consulenza rivolti a singoli studenti o a piccoli gruppi. Servizio di consulenza, guida, sostegno e assistenza. Servizio rivolto agli alunni che hanno fatto registrare molte assenze, per consentire un tempestivo recupero delle lezioni. Sostegno metodologico e pedagogico ai Consigli di Classe. Sostegno per la rimotivazione allo studio agli alunni in difficoltà. Un progetto, dedicato agli alunni della scuola secondaria, prevede percorsi specifici di CODING e di ORIENTEERING.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire l'insuccesso scolastico; - Offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni; - Garantire loro pari opportunità formative nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento; - Potenziamento della didattica inclusiva; - Incremento delle abilità relazionali e sociali; - Sviluppo delle abilità operative; - Raggiungimento di tutti gli apprendimenti culturali possibili stimolando l'interesse verso i contenuti disciplinari; - sviluppo o miglioramento del concetto di sé, delle motivazioni, delle regole di vita scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Informatica
	Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

❖ SERVIZIO EDUCATIVO INTEGRATO

Il Servizio Sociale del Comune di Lanusei, facente parte dell'Unione Comuni d'Ogliastra, ha finanziato per l'anno scolastico in corso, il Servizio Educativo Integrato rivolto ai minori sino ai 17 anni. Il servizio rappresenta ormai da anni un efficace strumento di consulenza, sostegno e presa in carico rivolto ai minori, alle famiglie e agli insegnanti. Gli interventi previsti sono i seguenti: - Attività di screening all'interno delle classi, curato dalla psicologa coordinatrice del Servizio che favorisce, in sinergia con gli insegnanti, l'individuazione precoce di eventuali problematiche e la successiva attivazione dei necessari percorsi di presa in carico; - sportello d'ascolto, curato dalla psicologa coordinatrice del Servizio che, previo appuntamento, sarà a disposizione degli allievi, dei genitori e degli insegnanti per colloqui individuali. - Affiancamento didattico da parte di educatori professionali all'interno delle classi per fornire supporto agli studenti e ai docenti nello svolgimento delle attività e nella gestione di difficoltà relazionali e/o comportamentali; - Interventi di sostegno a domicilio che attraverso il rapporto individualizzato educatore-minore e con il coinvolgimento dei genitori, saranno volti al potenziamento delle risorse e al superamento delle difficoltà riguardanti l'età evolutiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle risorse e superamento delle difficoltà durante il percorso scolastico; sinergia tra la scuola e le realtà didattico educative del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ VIAGGIO D'ISTRUZIONE GENONI BARUMINI - QUINTE PRIMARIA 2019-20

Visita a Genoni : museo e attività laboratoriali. (Simulazione del lavoro del paleontologo con campioni geologici e apposita strumentazione, realizzazione del vulcano ed eruzione). Visita guidata con torce al Museo del Cavallino della Giara, caccia al tesoro a carattere paleontologico presso l'ex convento dei frati osservanti minori. Passeggiata al Parco della Giara, visita al sito nuragico di Barumini, visita alla Sardegna in miniatura presso Tuili, visita al museo dell'astronomia. Destinatari: gli alunni delle classi prime della scuola Primaria, data: 21-22 maggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intendono perseguire i seguenti obiettivi e competenze attese: Riconoscimento della centralità dell'alunno come studente e come persona. Radicamento nel passato e nel presente. Pluralità dal punto di vista organizzativo e progettuale. Unitarietà e coerenza del progetto educativo. Valorizzazione e integrazione delle diversità. Pluralità di stimoli formativi, con attività di laboratorio che utilizzino vari linguaggi. Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; • Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; • Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; • Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; • Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; • Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ TUTTI A ISCOL@ 2019-20 ; 2020-21

"Tutti a Iscol@" è il programma triennale della Regione Sardegna che ha l'obiettivo di rafforzare il sistema scolastico, migliorare le competenze degli studenti e contrastare il fenomeno della dispersione. Si sviluppa su tre linee di intervento integrate e declinate: la Linea A prevede azioni dedicate agli studenti che si trovano in particolari situazioni di svantaggio e presentano maggiori difficoltà nell'apprendimento nelle competenze di base (italiano e matematica); la Linea B prevede laboratori didattici extracurricolari

innovativi per orientare l'interesse degli studenti verso le nuove tecnologie: potente strumento per la lotta alla dispersione scolastica; l'azione della Linea C è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso tutoraggio, mentoring e accompagnamento personalizzato degli alunni, counseling psicologico, educativo e familiare. L'Istituto Comprensivo, con proposta unanime del Collegio dei Docenti e delibera del Consiglio di Istituto aderisce alle tre linee di intervento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedi RAV e Piano di Miglioramento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Tecnologia

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **SALUT LES ENFANTS! 2020-21**

Progetto di lingua francese: la lingua verrà utilizzata gradualmente e trasversalmente durante l'insegnamento delle discipline curriculari ed i momenti ricreativi. Il progetto è indirizzato agli alunni delle classi 1 A /1 B della scuola Primaria. Le attività si svolgeranno in modo ludico ed esclusivamente oralmente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni verso un codice linguistico nuovo e fornire una base per

ulteriori approfondimenti. Sollecitare la comprensione di una nuova lingua; educare a nuove culture.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **BONJOUR MES AMIS 2020-21**

In continuità con il percorso intrapreso lo scorso anno scolastico (progetto denominato "Salut les enfants!", ed interrotto a causa della pandemia da coronavirus si intende proseguire con un approccio graduale e giocoso alla lingua francese attraverso attività stimolanti da presentare trasversalmente alle discipline insegnate dalla sottoscritta. Si favorirà l'utilizzo della lingua francese in maniera spontanea attraverso attività ludiche e memorizzazione dei vocaboli attinenti alla vita quotidiana. Il progetto è diretto alla classe seconda A della scuola Primaria e si svolgerà per l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare all'uso di un nuovo registro linguistico. Valorizzare la diversità ed il confronto interculturale. Sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **A SCUOLA CON GLI ALBI ILLUSTRATI 2020-21**

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 4A della scuola Primaria. Il percorso che si intende attuare, si prefigge esplorare e conoscere gli albi illustrati di alcuni fra gli autori più significativi della letteratura per l'infanzia nell'ambito del panorama editoriale nazionale e internazionale, privilegiando l'albo come mediatore didattico e

come strumento per educare alla bellezza e allo stupore. Il progetto prevede, attraverso l'incontro con gli albi illustrati, la realizzazione di ampi spazi di riflessione condivisa, in un percorso che permette la loro lettura quasi quotidiana affrontando vari argomenti e discipline: la struttura dell'albo fa sì che esso possa essere letto per intero in un tempo breve dando la possibilità di fruire di letteratura di qualità nella sua interezza. Inoltre, tenendo conto delle difficoltà, oggettive e soggettive, emerse a causa della situazione Covid durante lo scorso anno scolastico, si farà ricorso agli albi illustrati per attuare un percorso di riflessione sulle emozioni, sull'identità, sull'empatia, sul riappropriarsi del tempo e sull'importanza delle piccole cose, della quotidianità. Tutto ciò permetterà di favorire e sviluppare le competenze volte ad affrontare le difficoltà della vita imparando a superarle con spirito critico e iniziativa. La lettura e la riflessione su alcuni specifici albi, permetterà di confrontarsi con varie tematiche in modo profondo, in un percorso di crescita che porrà il bambino al centro attraverso l'ascolto del suo mondo interiore e dei suoi interrogativi esistenziali, ai quali troverà risposte attraverso le narrazioni e le storie raccontate. E' previsto un incontro formativo dedicato agli alunni e uno rivolto ai genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Usare in modo consapevole e diversificato il linguaggio visivo Acquisire curiosità e interesse per la lettura Sviluppare l'ascolto Leggere parole e immagini Imparare a raccontarsi Osservare e interpretare la realtà nelle sue molteplici forme e manifestazioni Costruire un pensiero originale e critico Confrontarsi con gli altri in modo costruttivo - Riappropriarsi del tempo - Acquisire consapevolezza - Imparare a discernere e a comprendere il labirinto dell'anima: capire le emozioni, nominarle e verbalizzarle. - Entrare in relazione: con se stessi e con gli altri - Apprezzare la quotidianità e la gioia delle piccole cose - Saper sfruttare i limiti imposti per trarne creatività - Ragionare su termini simili e contrapposti: gli albi proposti spingono a ragionare su concetti come chiuso/aperto, lento/veloce, interno/esterno. Ma anche su espressioni molto simili: il dubbio è positivo o negativo? E l'orgoglio? Che differenza c'è tra sentire e ascoltare? Tra vedere e guardare? DESTINATARI (Gruppi classe/ classi aperte verticali/ classi aperte parallele/altro) Alunni della

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **FESTIVAL "TUTTESTORIE" 2020-21**

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 4 A della scuola Primaria. La finalità primaria del progetto è quella di avvicinare i bambini al mondo della lettura e dei libri. Il progetto ha inoltre l'intento di favorire l'immaginazione e la creatività dei bambini, puntando allo sviluppo del pensiero divergente e originale, ispirandosi alle parole di Rodari in "La Grammatica della fantasia", in cui si afferma che "una scuola viva e nuova può essere solo una scuola per "creatori". La partecipazione della classe 4^A al 15° Festival di letteratura per ragazzi "Tutttestorie", darà la possibilità di mettere in pratica quanto precedentemente esposto, attraverso un breve percorso didattico che si concluderà con l'incontro in videoconferenza con Martina Sarritzu, l'illustratrice del libro per ragazzi "Vacanze in scatola"

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Leggere con piacere e curiosità un libro. Sviluppare la capacità di ascolto. Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali. Competenze attese: Sviluppare la capacità di leggere e interpretare un fumetto capendo regole e convenzioni del suo linguaggio: iballoon, le onomatopee, le vignette e la didascalia. Esprimere le proprie emozioni, fantasia e creatività. Acquisire nuove conoscenze lessicali. Ideare una storia partendo da un gioco di parole. Lavorare in gruppo e cooperare. Partecipare ad una videoconferenza rispettando le regole per una conversazione efficace e piacevole

Competenze attese: Avvicinarsi all'ascolto e alla lettura con curiosità/interesse. □ Saper ascoltare. □ Saper interpretare e decodificare testi di vario tipo. □ Saper inventare e scrivere un fumetto. □ Saper cooperare per raggiungere un risultato comune. □ Saper partecipare agli scambi comunicativi rispettando le regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ A SCUOLA DI SOLIDARIETÀ, SOSTENIAMO IL FUTURO DI GERTRUDE 2020-21

Il progetto è stato avviato lo scorso anno scolastico e coinvolge tutti gli alunni e i docenti della scuola Primaria. Quest'anno viene rimodulato per necessità legate alla pandemia da Covid 19. Attività: Realizzazione di piccoli manufatti da vendere per raccogliere i fondi necessari per l'adozione di Gertrude

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire nuove conoscenze in relazione all'esistenza di altre realtà. Sostenere progetti di aiuto e sviluppo a favore dell'infanzia. Educare a gesti concreti di solidarietà. Lavorare in gruppo: pianificare, progettare e costruire.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aula generica

❖ POTENZIAMENTO 2020-21

Il progetto è destinato agli alunni della scuola Secondaria di primo grado che presentano difficoltà di apprendimento e limitate competenze, ritmi di apprendimento lenti e scarsa motivazione allo studio. Particolare attenzione verrà destinata agli alunni BES e DSA. Attività: lavori in piccoli gruppi/ Esercitazione guidate e semplificate/Esercizi guidati e di rafforzamento/ Suggerimenti e accorgimenti per migliorare il metodo di studio/

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre le cause di scarsa fiducia e passività Stimolare nuove conoscenze e nuovi traguardi Potenziare le conoscenze disciplinari Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile. Sviluppare il senso di responsabilità e autocontrollo. Potenziare l'autonomia personale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale
 Tecnologia
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ GIOCANDO CON IL CORPO 2020-21

Il progetto è destinato alle tre sezioni della scuola dell'Infanzia. Si pone come finalità principale: l'acquisizione della "consapevolezza" e conoscenza del proprio corpo ed il controllo della più accurata gestione di esso; Il rispetto dell'altro e delle regole, per sovrastare l'individuo e rivolgere lo sguardo alla cooperazione e allo sviluppo della concezione di "gruppalità" Il contrasto della diffusione e dell'insorgenza dell'obesità, in aumento in una società sempre più abituata alle comodità e indotta a seguire uno stile di vita basato sulla sedentarietà. L'attività si concentrerà sul rinforzo degli schemi motori di base/ delle capacità condizionali e delle capacità coordinative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Padronanza dello schema corporeo; Sviluppo delle capacità senso - percettive e degli schemi dinamici e posturali; Progressiva acquisizione della coordinazione dei movimenti e della padronanza del proprio comportamento motorio nell'interazione con l'ambiente; Sviluppo della coordinazione oculo-manuale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa con al centro l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Il Piano ha valenza pluriennale e indirizza concretamente l'attività della scuola e contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dalle risorse dei Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Buona Scuola).

Le azioni previste non riguardano solo la digitalizzazione, dimensione puramente tecnologica, quanto un passaggio educativo e culturale basato sulla interazione docente-alunno. Pertanto il Piano propone una visione dell'educazione nell'era digitale attraverso un processo di apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita e in tutti i contesti, formali e non formali.

L'azione culturale prevede quindi una scuola intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente un luogo fisico, che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali, con ricadute estese a tutto il territorio.

Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani.

In questa sfida innovativa tutto il personale scolastico dell'Istituto, non solo i docenti, si mette in gioco per abbracciare le necessarie sfide dell'innovazione: sfide metodologico-didattiche, per i docenti, e sfide organizzative, per il dirigente scolastico e il personale amministrativo.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA -LANUSEI - NUAA864011

VALUTAZIONE D'ISTITUTO:

I traguardi per lo sviluppo delle competenze attese al termine del Primo Ciclo d'Istruzione sono quelli previsti dal Curricolo di Istituto con i criteri e le metodologie di valutazione; la valutazione sarà effettuata da ogni Consiglio di intersezione e concorrerà all'adeguamento del percorso didattico di ogni alunno. Relativamente ai traguardi per l'insegnamento della Religione cattolica si fa riferimento al D.P.R. 11 Febbraio 2010.

Valutazione interna

Nella valutazione periodica intermedia e finale si evidenziano come momenti, criteri e strumenti fondamentali:

- La valutazione oggettiva delle prove di verifica inter-pluri-disciplinari con le modalità del voto in decimi (dal 10 al 6 per la scuola Primaria, dal 10 al 4 per la Scuola Secondaria di primo grado)
- La formulazione di un giudizio analitico intermedio/finale in base ai criteri concordati e condivisi sarà espressa con giudizio analitico (Scuola Primaria e Scuola Secondaria)

La rilevazione dei dati e la relativa verifica/valutazione saranno effettuate periodicamente al termine dell'attuazione di ogni percorso. La valutazione oggettiva collegiale intermedia e finale terrà conto di tutti gli elementi emersi dalle verifiche in relazione ai contenuti culturali acquisiti, alle difficoltà, alle abilità

raggiunte dagli alunni e, inoltre, darà indicazioni sull'efficacia dell'azione didattica del docente. La valutazione finale è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

In particolare, in applicazione dell'art. 2 del D.L.62 del 2017, si allega al presente PTOF il nuovo documento "Curricolo d'Istituto: criteri e metodi di valutazione"(Allegato_4).

Da quest'anno scolastico le verifiche oggettive, concordate dalle docenti per classi parallele, saranno somministrate in ingresso, in itinere e a fine anno.

Valutazione esterna

La scuola, che si propone l'obiettivo del miglioramento continuo del servizio scolastico erogato, sarà oggetto di valutazione da parte dell'INVALSI:

L'analisi dei risultati della valutazione dell'INVALSI, sia quelli relativi alle prove somministrate agli alunni per gruppo-classe che quelli inerenti il questionario di sistema, con relativo confronto con i dati a livello territoriale provinciale e interprovinciale, regionale nazionale ed europeo sarà utile per riprogettare, ottimizzandola, l'offerta formativa del nostro istituto Comprensivo.

La valutazione è intesa quindi non solo come momento conclusivo del percorso, ma è finalizzata a verificare tutta l'attività svolta. Essa riguarda, perciò, tutte le varie fasi del processo per raggiungere gli obiettivi formativi prefissati con gli interventi attuati, tenendo conto della situazione di partenza, del ritmo e dello stile di apprendimento degli alunni, accertati mediante prove d'ingresso per verificare i loro prerequisiti e monitorati con l'osservazione sistematica sul campo durante il processo di apprendimento degli alunni, mediante griglie strutturate, e con verifiche sistematiche di vario tipo, relative alle singole discipline/progetti/attività.

In particolare sarà valutata di ogni singolo progetto/attività la ricaduta sugli utenti primari in rapporto alle abilità/competenze acquisite e al relativo grado di padronanza.

Con il D.Lgs. 62/2017 viene introdotta la prova INVALSI d'inglese per la 5 classe della Primaria e la 3 classe della Secondaria di primo grado.

Valutazione del piano dell'offerta formativa

Nel corso dell'anno scolastico, l'Istituto, come previsto dalla normativa D.P.R. 80 del 2013 progetterà e intraprenderà percorsi di valutazione e autovalutazione come momenti conclusivi utili al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti. Pertanto il Collegio dei Docenti ha individuato una funzione strumentale che, affiancata da un gruppo di lavoro, predisporrà un piano di valutazione adeguato ai traguardi delle competenze individuati dalle Indicazioni Nazionali 2012 e alla autovalutazione dell'efficacia dell'azione di Istituto. I dati emersi dall'autovalutazione di Istituto, unitamente ai processi di valutazione esterna dell'INVALSI, saranno nucleo fondamentale della rendicontazione sociale dell'Istituzione scolastica.

La condivisione e pubblicizzazione dei risultati del monitoraggio, in una dimensione di trasparenza, saranno utili per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'azione della Scuola.

ALLEGATI: Valutazione Scuola dell'infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

LANUSEI - NUMM864015

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente. Misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa, fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico e sociale.

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n.254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-

geografica, ai sensi dell'articolo I della legge n, 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

IV.3 La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

I modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della Ricerca. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La certificazione delle competenze, definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

ALLEGATI: Valutazione Scuola secondaria.pdf**Criteri di valutazione del comportamento:**

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa. L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e precede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:

1. Convivenza civile (Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture);
2. Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità;
3. Frequenza e puntualità;
4. Partecipazione al dialogo educativo (Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche);
5. Responsabilità (Assunzione dei propri doveri scolastici, rispetto delle consegne, ecc.);
6. Relazionalità (assunzione di comportamenti positivi; collaborazione/disponibilità).

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di Condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento. L'attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di tutti i descrittori; l'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno tre descrittori; l'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza richiede la presenza di almeno due descrittori.

ALLEGATI: Valutazione comportamento Scuola secondaria.pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare

tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Le norme prevedono che solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione deve essere assunta all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di

apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteri in base ai quali stabilire la non ammissione alla classe successiva e la non ammissione all'Esame di Stato nella Scuola Secondaria.

La non ammissione deve essere concepita come evento da considerare qualora non siano risultati produttivi documentati interventi di recupero, preferibilmente (fatta salva l'autonoma valutazione dei Consigli di classe) nel passaggio dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado, ovvero nel passaggio a una classe in cui sono richiesti salti cognitivi particolarmente significativi, nell'acquisizione di determinati prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo formativo. Si tratta di un evento per il quale devono essere adeguatamente preparati l'alunno e la sua famiglia.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il percorso complessivo di maturazione dell'alunno, passa quindi a un'analisi attenta e scrupolosa:

- della situazione di partenza, con particolare attenzione alla presenza di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento e/o di fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto della costanza nell'impegno a casa e a scuola; della risposta positiva alle proposte di recupero individualizzato ricevute e dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La NON AMMISSIONE alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione può essere presa in considerazione dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, quando, pur in presenza dei requisiti di legge per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, si siano riscontrate le seguenti condizioni:

- mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari, quale appare dalla presenza di più insufficienze, di gravi lacune in diversi ambiti disciplinari, in relazione all'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità;
- conseguimento di un livello di sviluppo globale degli apprendimenti inferiore a 6 decimi (media);
- presenza di lacune talmente gravi da non rendere ipotizzabile da parte del

Consiglio di Classe la proficua frequenza della classe successiva, anche attraverso interventi integrativi e di recupero /il proficuo svolgimento dell'Esame di Stato;

- grave discontinuità nello studio, che ha impedito la progressione del grado di apprendimento delle varie discipline, rispetto alla situazione di partenza, e la possibilità di attuare percorsi di recupero efficaci;
- impegno scarso e scarsa disponibilità da parte dell'alunno a frequentare e studiare tutte le discipline, nonostante le sollecitazioni dei docenti e la proposta di interventi di recupero individualizzati, con conseguente difficoltà per gli stessi di sottoporre l'alunno a verifiche e valutarlo.

Durante gli scrutini del secondo quadrimestre, in presenza del Dirigente Scolastico, gli insegnanti del Consiglio di Classe, valuteranno, formalizzeranno e motiveranno la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione, nel verbale delle operazioni di scrutinio finale.

Il Dirigente scolastico avviserà l'ufficio di segreteria, che provvederà a convocare i genitori tramite lettera- preceduta, in caso di tempi ristretti, da una comunicazione telefonica- per comunicare l'esito dello scrutinio prima della pubblicazione dei risultati dello scrutinio stesso.

ESAME DI STATO:

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATI: Esame di Stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA - LANUSEI - NUUE864016

Criteri di valutazione comuni:

Vedi i criteri di valutazione comuni della Scuola secondaria di I grado

ALLEGATI: Valutazione Scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento,

determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

ALLEGATI: Valutazione comportamento Scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

III.1 L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Le norme prevedono che solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione deve essere assunta all'unanimità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione (laboratori specifici, aggiornamento docenti). Sono attivi una commissione, una funzione strumentale e un GLI per i BES. La scuola organizza

incontri informativi per i genitori degli alunni BES e attua uno strutturato percorso di inclusione, un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione del PEI e dei PDP. Gli Enti Locali supportano la scuola nelle attività di inclusione con il servizio socio educativo (sono state assegnate molte ore di assistenza per ciascun alunno).

Punti di debolezza

Soprattutto nella scuola primaria sono presenti insegnanti di sostegno precari che determinano un turn over annuale di docenti. L'assenza di una figura stabile di riferimento nel servizio di neuropsichiatria infantile ha reso particolarmente difficile la gestione degli alunni con disabilità relativamente all'aggiornamento delle diagnosi e alla definizione delle strategie di intervento. Il PAI di istituto ha rilevato l'opportunità che nell'anno scolastico prossimo ci sia un maggiore coinvolgimento delle famiglie e del personale ATA nelle iniziative di sensibilizzazione e formazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Durante le ore di compresenza sono attivate azioni di recupero sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria con risultati soddisfacenti. Gli interventi prevedono talvolta attività fuori dall'aula per piccoli gruppi omogenei per livelli di apprendimento, altre volte il recupero è organizzato all'interno della classe con la modalità del tutoring.

Punti di debolezza

Spesso le ore di compresenza, come prevede la normativa, sono utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti, limitando in tal modo le attività programmate per il recupero, negli aspetti quantitativi e qualitativi. Non sono state attivate azioni di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

In linea con quanto stabilito dalla normativa (L.517 del 1977 _ principio di inclusione per tutti gli alunni disabili, L. 104 del 1992 _ principi e i punti di riferimento strumentali) vengono individuati gli strumenti fondamentali indispensabili per redigere il Piano Educativo Individualizzato(PEI), in collaborazione dagli operatori del SSN e le famiglie degli alunni, allo scopo di individuare le potenzialità funzionali dell'alunno con disabilità e costruire adeguati percorsi che favoriscano l'autonomia, la socializzazione e l'apprendimento. Sempre nel rispetto della normativa, la nostra scuola redige un Piano Didattico Personalizzato (PdP) per gli alunni che presentano una diagnosi clinica di disturbo specifico (DSA) e per tutti gli alunni che presentano bisogni educativi specifici (BES) che possono incidere sul rendimento scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno e curricolari, operatori dei Servizi Sociali del Comune, delle cooperative sociali, della ASL

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono sempre coinvolte nelle azioni progettuali della scuola: partecipano agli incontri del GLHO e del GLI. Mantengono uno stretto contatto con docenti ed operatori

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità prevede un protocollo specifico, che parte dai bisogni formativi degli alunni e tiene in considerazione il PEI e i progressi dell'alunno, all'interno del percorso individualizzato. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; l'Istituzione Scolastica attua ogni strategia didattica per consentire ad ogni alunno di conseguire obiettivi e contenuti di apprendimento. Pertanto, i risultati conseguiti saranno valutati mediante l'applicazione di misure che tengano conto della situazione di partenza. Nello specifico per la valutazione degli alunni con disabilità certificata sono predisposte prove differenziate, atte a valutare il progresso degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per gli alunni con disturbo specifico i docenti: □□ Valuteranno i processi di apprendimento e non gli studenti; □□ Nelle prove scritte terranno conto del contenuto e non della forma; □□ Valuteranno i progressi in itinere e non le carenze; □□ Applicheranno una valutazione formativa; □□ Non faranno la media matematica dei voti; □□ Privilegeranno le verifiche orali rispetto a quelle scritte; □□ Permetteranno di usare gli usuali strumenti compensativi; □□ Concederanno tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. All'interno dell'Istituzione Scolastica è presente la commissione Continuità e Orientamento che coinvolge i docenti delle classi terminali delle scuole di ogni ordine e grado. Nello specifico la commissione esplica le sue funzioni nella:

- Raccolta e analisi della documentazione degli alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia e primaria;
- Organizzazione degli incontri tra gli insegnanti;
- Valutazione logistica e strutturale del nuovo ambiente scolastico;
- Aggiornamento del protocollo di intervento sull'alunno;
- Scrupoloso passaggio di consegne ai docenti che ereditano la presa in carico in modo da costituire una sinergia e un coordinamento tra i vari livelli di scuola.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>□ Cura i rapporti in continuità tra i vari ordini di scuola; □ Coordina le attività dei responsabili di plesso; □ Concede agli alunni, qualora vi sia giustificata necessità e richiesta diretta da parte dei familiari, permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata; □ Segnala eventuali disfunzioni, guasti o fonti di pericoli, che possono mettere a rischio l'incolumità degli alunni o del personale e individua misure per la sicurezza, per la salubrità e l'igiene del posto di lavoro; □ Autentica la firma dei genitori degli alunni sul libretto delle giustificazioni; □ Registra ore a credito o a debito di docenti che hanno goduto di permessi brevi; □ Coordina le attività di rilevazione statistica; □ Coordina le attività del Collegio Unitario e /o di Settore, dei vari Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione in collaborazione con i Responsabili di plesso condividendone l'o.d.g., il calendario, i lavori, la documentazione sinergicamente con i Responsabili di Plesso ed i Coordinatori; □ Cura i rapporti tra i</p>	1
----------------------	--	---



	<p>Docenti, Segreteria, Collaboratori Scolastici, Alunni e Genitori; □ Convoca genitori e alunni per seri problemi inerenti l'andamento didattico -disciplinare; □ Collabora proficuamente con gli eventuali titolari delle Funzioni Strumentali, con l'eventuale Gruppo di Progetto e il Gruppo di Valutazione interna e altre commissioni coordinandone i lavori e in particolare la stesura ufficiale del POF e la sua stesura sintetica destinata alle famiglie; □ Sostituisce il Dirigente, con delega alla firma anche degli atti, compresi quelli contabili; in caso di sua assenza anche temporanea o di legittimo impedimento.</p>	
Funzione strumentale	<p>P.T.O.F. INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO CONTINUITA' - ORIENTAMENTO E CURRICOLO VERTICALE PON E PROGETTAZIONE ESTERNA</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Coordina i rapporti in continuità tra le varie classi del Plesso e tra i vari ordini di scuola; Predispone le variazioni d'orario e provvede, quindi, alla sostituzione dei docenti assenti individuando quelli disponibili alla sostituzione; Concede agli alunni, qualora vi sia giustificata necessità e richiesta diretta da parte dei familiari, permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata; Segnala eventuali disfunzioni, guasti o fonti di pericoli, che possono mettere a rischio l'incolumità degli alunni o del personale e individuare misure per la sicurezza, per la salubrità e l'igiene del</p>	3



	<p>posto di lavoro; Registra ore a credito o a debito di docenti che hanno goduto di permessi brevi; Acquisisce e avanza proposte per la formazione e l'aggiornamento professionale docente; Comunica ogni problema di funzionamento e proporre iniziative che concorrano a migliorare il servizio scolastico anche con l'introduzione di nuove tecnologie e per una migliore organizzazione del lavoro nell'ottica del miglioramento continuo della qualità del servizio; Coordina le attività del Plesso e degli OO. CC. in collaborazione con la Dirigente Scolastica e/o con il suo Collaboratore condividendone l'o.d.g., il calendario, i lavori, la documentazione; Cura i rapporti tra i Docenti, Segreteria, Collaboratori Scolastici nonché con gli Alunni e i Genitori del plesso; Fa eseguire l'applicazione delle disposizioni impartite dalle circolari interne ; Coordina le attività didattico-educativo dei Coordinatori di Classe, interclasse, intersezione rendendo agevole, chiara, interattiva la comunicazione circolare e verticale tra i componenti dei Consigli o gruppi di lavoro; Collabora proficuamente con i titolari delle Funzioni strumentali, con le Commissioni, i Gruppi di Progetto.</p>	
Animatore digitale	<p>Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del</p>	1



	<p>PNSD Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Segretario Collegio dei Docenti Unitario	<p>□ Supporta il Dirigente Scolastico nella gestione degli atti relativi al Collegio Docenti</p> <p>□ Verbalizza le sedute del Collegio Docenti</p> <p>□ Cura la stesura delle delibere del Collegio Docenti</p>	1
Responsabile S.P.P.	<p>□ Svolge la funzione di RSPP in attuazione del D.L. 626/94, del D.M. 10/03/98 e del D.M. 388/03.</p> <p>□ E' referente della Rete per la Sicurezza.</p>	1
Coordinatori di classe	<p>□ Presiede il Consiglio di Classe in assenza del DS e cura la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta.</p> <p>□ Cura la verbalizzazione delle riunioni presiedute dal Dirigente Scolastico e degli scrutini.</p> <p>□ Presiede le assemblee dei genitori, comprese quelle delle elezioni degli organi collegiali.</p> <p>□ Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione a tutte le componenti assicurando la discussione e la deliberazione di tutti i punti all'ordine del giorno.</p> <p>□ Cura i rapporti scuola- famiglia, in riferimento a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline.</p> <p>□ Coordina l'attività didattica della programmazione annuale di classe.</p> <p>□ Coordina lo svolgimento di visite guidate, uscite didattiche e attività extracurricolari.</p>	16



	<p>☐ Controlla regolarmente il registro della classe (ritardi, note) e informa regolarmente il collaboratore del Dirigente Scolastico o le famiglie riguardo a situazioni anomale. ☐ Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli alunni e segnala tempestivamente al Dirigente Scolastico anomalie o evasione dell'obbligo scolastico.</p>	
Commissioni	Commissione orario primaria Commissione Continuità e orientamento e curricolo verticale Commissione Valutazione e autovalutazione	3
Collaboratore scolastico	<p>☐ Collabora ed è di supporto ai docenti per una efficace offerta formativa. ☐ Svolge compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico. ☐ Svolge mansioni di pulizia e di custodia dei locali scolastici. ☐ Svolge attività di assistenza agli alunni diversamente abili.</p>	9

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	gjvgj Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	20
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA	L'unità è stata impiegata su	1



<p>SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>tre versanti: docenza, potenziamento e semiesonero del docente in qualità di Collaboratore del Dirigente Scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>Potenziamento alle attività di sostegno, sportello didattico per alunni BES</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	<p>2</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>□ E' responsabile della procedura gestione della documentazione. □ E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto. □ Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. □ Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del Dirigente Scolastico. □ Predisponde il Piano Annuale e il budget di spesa in collaborazione con il D.S. □ Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. □ Predisponde il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. □ Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. □ Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. □</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. □ Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. □ Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. □ E' delegato alla gestione dell'attività negoziale. □ E' componente dell'Ufficio di Dirigenza.
Assistente amministrativo	□ Collabora con il D.S.G.A. coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo in caso di assenza. □ Ha competenze dirette nell'ambito delle mansioni attribuite.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico
protocollo digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

❖ **PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

❖ **ISCOL@ B3 - IDEA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE D'AMBITO N.4 -FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ PARTENARIATO PROGETTI FONDAZIONE DI SARDEGNA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore di partenariato

❖ SPORTIAMO - FONDAZIONE GIULINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si pone gli obiettivi di: Ridare allo sport la sua dimensione aggregativa, di divertimento e la sua funzione cruciale nella crescita educativa; Valorizzare le differenze e le potenzialità individuali attraverso lo sviluppo di capacità empatiche e collaborative; Sostenere la partecipazione attiva dei giovani; Creare un network di scuole che sappia collaborare in un'ottica di promozione del benessere e della prevenzione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ APPRENDIMENTO DIGITALE

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Lanusei saranno impegnati nella formazione digitale, al fine di consolidare le competenze in materia di coding e robotica .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DA ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL TERRITORIO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA DA ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL TERRITORIO

❖ APPRENDIMENTO METODOLOGICO E GESTIONALE



I docenti dell'Istituto Comprensivo di Lanusei saranno impegnati nell'approfondimento delle tematiche riguardanti le metodologie d'insegnamento (con particolare attenzione alla didattica laboratoriale) e le modalità di gestione del gruppo classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Lanusei saranno impegnati nella formazione per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione dei docenti è pienamente coerente con il progetto educativo, didattico e formativo previsto per il triennio 2019-2022.



L'obiettivo è quello di creare una comunità educante con competenze specifiche, in grado di accompagnare gli alunni verso il successo formativo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODICE DEGLI APPALTI E PROCEDURA AMMINISTRATIVE



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRONTO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	Tecniche di pronto soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola